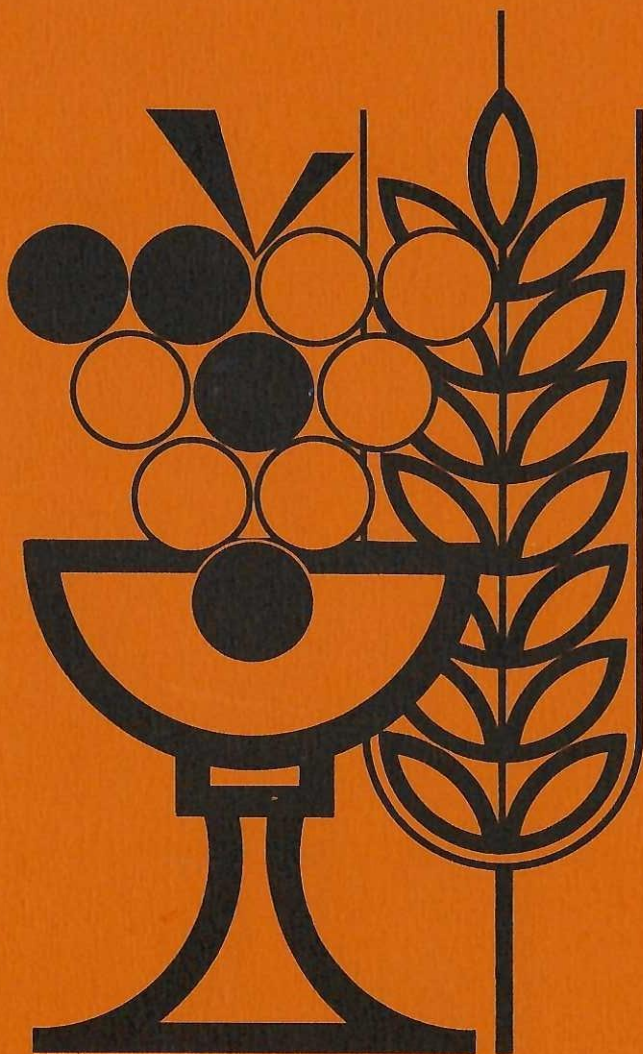


83. RAPPORTO ANNUALE JAHRESBERICHT 1982



Comunità evangelica-riformata Locarno e dintorni
Evangelisch-reformierte Kirchgemeinde Locarno und Umgebung
Communauté évangélique-réformée Locarno et les environs

Indice – Inhaltsverzeichnis

Introduzione – Vorwort	1
Rapporto del presidente	2
Jahresbericht des Präsidenten	3
Agenda 1982	4
Riassunto dai rapporti di chiusura delle Commissioni Edili dei Monti e di Muralto	6
Aus den abschliessenden Berichten, die die Baukommissionen Monti und Muralto vorlegten	6
Gedanken zum Kreuz-Relief	7
Farbfenster in der Kirche Monti	9
Glockenaufzug Ascona	9
Cultes en langue française	11
Die Pfarrwahlkommission in Ascona	11
Il Riformatore	12
Mut zur Gemeinschaft	13
Arbeit von der Bibel her	14
Insegna al fanciullo la via che deve seguire	16
Kreativität und Gemütlichkeit	16
Presentazione della Comunità – Vorstellung der Evang.-ref. Kirchgemeinde	17
Esci dalla tua terra	21
Coraggio alla Comunità	22
Mut zur Gemeinde	23
Der ökumenische Bibelkreis	24
In der Stille	25
Musik und Bewegung	26
Battesimi – Taufen 1982	27
Confermazioni – Konfirmationen 1982	28
Matrimoni – Trauungen 1982	29
Funerali – Bestattungen 1982	29
Esercizio e bilancio – Haushaltrechnung und Bilanz 1982	30
Rapporto di revisione 1982	35
Corso biblico al Bigorio	36

Collaboratori / Mitarbeiter:

Amici della Comunità / Freunde der Kirchgemeinde

Stampa / Druck: TISCA NOVA SA, Fotocomposizione-Offset-Scatolificio, Locarno

Dieser Jahresbericht wurde zum Teil aus Spenden finanziert.
Questo rapporto annuale è stato in parte finanziato con
contributi volontari.

Cari membri della Comunità cari amici,

I rapporti annuali generalmente si assomigliano – questa impressione può ricavarla colui che solo superficialmente li legge. Ma noi contiamo sulle lettrici ed i lettori che, con interesse e con impegno intimo, meditano sulle pagine che seguono, per scoprire quanto è avvenuto.

Uno sguardo retrospettivo alle molteplici attività può riempirci d'orgoglio: le attività della nostra Comunità non sono racchiuse in uno stretto cerchio religioso o ecclesiale, ma si allargano anche a manifestazioni musicali della Corale, degli organisti, dei musicisti, come è avvenuto alla sera della domenica della Riforma e al concerto d'Avvento. E questi molteplici gruppi di lavoro devono arricchirsi sempre più per dare a molti la possibilità di uscire dalla solitudine che spesso li circonda.

Ma sappiamo anche che ciò non avviene sempre: ci sono ancora molte persone sole e spesso ci meravigliamo che anche nella Comunità ci siano e ci sono questi casi.

Il rapporto annuale non vuole passare sotto silenzio questo problema. Viene dimostrato nelle pagine che seguono.

*Il Consiglio di Chiesa ed i pastori
della Comunità evangelica riformata
di Locarno e dintorni*

Liebe Kirchengemeindemitglieder, liebe Freunde unserer Kirchgemeinde,

Jahresberichte pflegen einander zu gleichen – diesen Eindruck könnte mindestens derjenige erhalten, der sie nur flüchtig durchliest. Wir aber rechnen mit Leserinnen und Lesern, die mit Interesse und innerem Engagement die folgenden Seiten überdenken – um zu entdecken, wie vieles im Berichtsjahr geschehen ist. Der Rückblick auf die mannigfaltigen Aktivitäten könnte uns fast mit Stolz erfüllen: die Tätigkeiten unserer Kirchgemeinde sind nicht beschränkt auf einen engen religiösen oder kirchlichen Bereich, sie erstrecken sich auch auf kulturelle und gesellige Anlässe; denken wir nur an die musikalischen Beiträge des Gemischten Chors, der Organisten, der Musiker, etwa am Abend des Reformationssonntages oder beim Adventskonzert. Und die zahlreichen Arbeitsgruppen und Treffpunkte sollten eigentlich ausreichen, dass viele einen Weg finden aus der Einsamkeit, die sie oft umgibt. Aber wir wissen auch, dass das nicht immer der Fall ist: dass noch zu viele allein bleiben – oft enttäuscht über das, was sie in unserer Gemeinde erlebten oder eben nicht erlebten. Der Jahresbericht möchte auch dies nicht verschweigen. Wie die nachfolgenden Seiten zeigen.

*Kirchenvorstand und Pfarrer
der evang.-ref. Kirchgemeinde
Locarno und Umgebung*

Cari membri ed amici della nostra Comunità!

E' già trascorso un anno dalla mia nomina a Presidente della Comunità. Per me è stato un anno di crescita e di esperienze nei diversi settori di attività, dal momento che prima ne ero solo a conoscenza. Ma sono contento che la stessa esperienza sia stata vissuta da altri membri del Consiglio di chiesa. Accanto alle sedute, abbiamo vissuto un familiare e concreto fine settimana a Rasa.

Quanto e come multiforme è la nostra Comunità, lo si può vedere solo se si pensa che ci sono circa 25 commissioni di lavoro in essa. Non tutto può essere fatto dal Consiglio di Chiesa, per cui siamo riconoscenti verso tutti coloro che sostengono il nostro lavoro. Desidero ringraziare, a nome del Consiglio di Chiesa, tutti quelli che in silenzio ci sostengono.

Quattro avvenimenti debbono essere ricordati:

grazie ad un generoso benefattore, la Chiesa di Ascona è stata dotata di una terza campana.

La Chiesa dei Monti, grazie ad un legato per un nuovo organo e ad altre offerte, ha potuto essere rinnovata, in quanto questi lavori di rinnovazione erano necessari per il collocamento del futuro organo.

La Chiesa di Muralto ha potuto essere anch'essa rinnovata, grazie ai contributi delle Chiese sorelle della Svizzera tedesca, dei Comuni politici e della Colletta della Riforma.

A tutti i donatori, grandi e piccoli, un ringraziamento sincero e cordiale! Siamo pure molto contenti di aver trovato nella signora pastore Wiehmann-Giezendanner, un pastore che è pronta a venire tra noi. Per lei stiamo cercando ancora un'abitazione. Noi vogliamo includere nelle nostre preghiere d'intercessione, sia la signora pastore Wiehmann, sia il problema dell'abitazione.

Un altro punto importante del nostro lavoro è stata la riorganizzazione dei quadri dell'insegnamento religioso nelle scuole. Lei sa che due membri della Comunità seguono un corso di formazione per catechisti? Questo affinché la Parola di Dio sia resa comprensibile agli scolari. Il nostro lavoro nel Consiglio di Chiesa non è sempre facile e siamo perciò contenti che queste parole: «Uno solo è il vostro Maestro, voi tutti siete fratelli!» valgano anche per noi. Sotto la guida di questo Maestro siamo sicuri che il lavoro di domani sarà benedetto da Lui.

Hans Treichler

*L'amore non fa male
alcuno al prossimo;
l'amore quindi,
è l'adempimento della legge.*

Romani 13, 10)

Liebe Mitglieder und Freunde unserer Kirchengemeinde

Beinahe ein Jahr ist es her, dass ich das Amt als Kirchengemeindepräsident übernommen habe. Für mich war es eine Zeit des Hineinwachsens in verschiedene Aufgaben, die ich früher nur vom Hörensagen kannte. Aber ich bin froh, dass es nicht nur mir so erging, sondern vielen von uns im Kirchenvorstand. Nebst den Sitzungen hat auch ein gemeinsames Wochenende in Rasa viel dazu beigetragen, dass das Hineinwachsen beschleunigt wurde.

Wie gross und vielseitig unsere Kirchengemeinde ist, wird einem bewusst, wenn man bedenkt, dass rund 25 Kommissionen in unserer Gemeinde tätig sind. Nicht alles kann vom Kirchenvorstand allein getan werden, deshalb sind wir dankbar für alle die vielen Helfer, welche uns in unserer Arbeit unterstützen. Ich möchte ganz besonders diesen stillen Helfern im Namen der Kirchengemeinde herzlich danken.

Vier wichtige Ereignisse sind im abgelaufenen Jahr zu erwähnen. Dank einem grosszügigen Spender bekam die Kirche von Ascona eine dritte Glocke. Die Kirche Monti konnte dank einem Legat für eine neue Orgel und andern Spendengeldern umgebaut werden, was nötig wurde, um Platz für die neue Orgel zu schaffen. Die Kirche Muralto konnte dank vielen Beiträgen von Schwestergemeinden in der deutschen Schweiz, den politischen Gemeinden unserer Gegend und des Beitrages aus der Reformationskollekte renoviert werden. Allen Gebern grosser und kleiner Gaben vielen herzlichen Dank! Schliesslich sind wir auch sehr froh, in Frau Pfarrer Wiehmann-Giezendanner eine Pfarrerin gefunden zu haben, die bereit ist, zu uns zu kommen. Für sie suchen wir noch das Wohnhaus in Ascona-Losone. Wir wollen Frau Wiehmann, wie auch das Wohnungsproblem in unsere Fürbitte einschliessen.

Ein weiterer Schwerpunkt in unserer Arbeit im Kirchenvorstand war die Neuorganisation des Unterrichts. Wissen Sie, dass zwei Gemeindeglieder sich ausbilden lassen als Religionslehrer? Dies, um das Wort Gottes den Schülern verständlicher zu machen. Unsere Arbeit im Kirchenvorstand ist nicht immer leicht, und wir sind froh, dass das Wort auch für uns gilt: «Einer ist Euer Meister, Ihr aber seid alle Brüder». Im Blick auf diesen Meister wollen wir unsere Arbeit weiter tun und getrost in die Zukunft blicken.

Hans Treichler

*Die Kirche ist wie ein Kochtopf:
Die Glut kommt von unten.*

Agenda 1982

Januar	8.-10.	Vorwochenende «Mut zur Gemeinde»/preparazione fine settimana
gennaio	:	«Coraggio alla Comunità»
Jan.-März	:	Suppentage in Muralto und Ascona
Jan./Febr.	:	«Frieden wagen – Schritte tun» – fünf Kursabende zusammen mit Kirchgemeinde San Francesco
Januar	29.	Glockenguss in Aarau / Fusione della campana ad Aarau
gennaio	31.	Jahresversammlung Gemeindeverein Ascona
		Jahresversammlung Gemeindeverein Monti/Orselina
Februar	6.-13.	Gemeindeferien in Pany mit Pfr. P. Deutch
febbraio	7.	Jahresversammlung Gemeindeverein Muralto
		«Der eingebilddete Kranke» Theater mit Pfr. E. Meier
	21.	Familiennachmittag des Gemischten Chores
März	5.	Weltgebetstag / Giornata mondiale della preghiera
marzo	8.-12.4.	cand. theol. Christof Waldmeier als Praktikant in unserer Gemeinde
	14.	Jahresversammlung der Kirchgemeinde / assemblea annuale della Comunità
	21.	Familiengottesdienst in Muralto
	21.	Wiedereröffnung der Kirche Monti
	28.	Konfirmationsfeier in Ascona / confermazione ad Ascona
	30.	Frl. M.R. Regolati erzählt von ihren Eindrücken in Kuba und Nicaragua
April	3.	Glockenaufzug in der Kirche Ascona / installazione della terza campana ad Ascona
aprile	:	Konfirmationsfeier in Ascona / confermazione ad Ascona
	7.	«Sie kamen in die Stadt», Theater 58 in Ascona
	9.	erster Gottesdienst in der renovierten Kirche Muralto
	18.	offizielle Wiedereröffnungsfeier Kirche Muralto
	24.4.-3.5.	Pfr. Hess an der Tagung des europäischen Arbeitskreises für Konfessionskunde in Novi Sad, Jugoslawien
Mai	7.,14.,21.	corso ecumenico del prof. Petraglio sul tema: «Uomo e donna nella bibbia»
maggio	:	Sinodo della CERT a Muralto
	15./16.	Frühlingsfest (Bazar) in Ascona
	20.	Gemeindetag auf dem Mte. Verità / Giornata comunitaria sul Mte. Verità
	23.	premier culte en français, Ascona
	27.-9.9.	Abendandachten in der Kirche Muralto
Juni	4.	Ausflug des Altersnachmittages
giugno	6.	Ceneri-Fest
	7.-10.	Weiterbildungstage der CERT-Pfarrer in Italien
	19.	Fahrt ins Blaue vom Gemeindeverein Ascona
	26.	Vereinsversammlung Casa Locarno
Juli	14.-18.	«Die Boten», Christliche Bühne, in Muralto
August	14.-29.	Pfr. Hess als Korrespondent für den EPD an der Konferenz des Ref. Weltbundes in Ottawa, Kanada
agosto	29.	Gemeindeverein Monti: Gottesdienst mit Mittagessen in Porbetto ob Brissago
Sept.	12.	Wahl von Frau Pfr. D. Wiehmann an der Gemeindeversammlung
settembre	16.	Konzert in der Kirche Ascona / concerto nella chiesa di Ascona
	25.	Filmvisionierungstag für Katecheten
	26.	Reich Gottes-Fest in Ascona
	29.	Delegation vom Prot.-kirchlichen Hilfsverein im Tessin

Oktober	2./3.	Bazar in Monti
ottobre	3.-15.	Israel-Reise mit Gemeindemitgliedern (Leitung: Pfr. A. Hess und Elsbeth Werner)
	15./16.	Weiterbildungswochenende mit Pfr. Dr. V. Weymann
	23./24.	Arbeitswochenende des Kirchenvorstandes in Rasa
	30./31.	Konfirmandenlager Klasse Pfr. Hess in Magliaso
November	1.	Jahresfeier des Diakonievereins
novembre	6.	Sinodo della CERT a Bellinzona
	7.	Konzert zum Reformationssonntag in Muralto
	12.-14.	«Mut zur Gemeinde»-Wochenende / Fine settimana «Coraggio alla Comunità»
	14.	Orgelkonzert in Kirche Muralto
	17.	«Der Mann nach dem Herzen Gottes», 5-teiliger Abendkurs in Ascona mit Pfr. P. Deutch
	17.	«Monti-Treff», jeweils Mittwochs
	20.	erster Suppentag in Muralto / prima «Giornata della minestra»
	27./28.	Bazar und Gemeindeabend in Muralto, Familiengottesdienst
Dezember	4.	Suppentag in Monti
dicembre	5.	Festlicher Gottesdienst in Monti zum neuen Kirchenfenster
	8.	Theateraufführung Wiederholung in Muralto
	12.	Adventskonzert / concerto d'avvento ad Ascona
	19.	Sonntagschulweihnachten in Muralto / festa natalizia del fanciullo a Muralto
	24.	Weihnachtsandacht mit Nachfeier im Gemeinde-Saal Monti (Imbiss)

(Regelmässige Treffpunkte und Veranstaltungen siehe farbige Seiten in der Mitte des Jahresberichtes.)

(Incontri e manifestazioni regolari vedi pagine colorate all'interno del rapporto annuale).

Sich das Staunen bewahren

*Im Geist des Abraham
zu denken beginnen:
Neu denken können,
von Gott,
vom Mann,
von der Frau,
von der Ehe,
von der Liebe.
Der Mensch fragt,
der Mensch sucht,
der Mensch forscht
ohne Ende.*

*Dogmen töten das Leben.
Sie werden zum Sarg
für die Wahrheit.
Die Lehre bildet den Ansatz,
niemals den Schlusstrich.
Der Mensch kann nichts
Ewiges denken.
Er ist ein Strom.
Er wird ständig geboren.
Nur Einer ist.
Er ist undenkbar.*

Riassunto dai rapporti di chiusura delle Commissioni Edili di Monti e Muralto

Monti

Nel corso dell'anno vennero terminati i lavori di restauro della chiesa e la chiesa venne riaperta per le funzioni religiose. L'organo sarà consegnato molto probabilmente ancora quest'anno. Ringraziamo in particolar modo la donatrice, Signora Ludmilla Raeuber-von Steiger. Grazie a questo dono possiamo pagare la maggior parte delle spese di cambiamento e di acquisto. Ma ringraziamo anche i membri della commissione edile con i loro presidenti Sigg. Theo Schudel e Peter Salvisberg e l'architetto Sig. Tognola. Il resoconto finanziario si trova nella parte «finanze» di questo rapporto. Per la somma non ancora coperta speriamo in altre offerte.

Muralto

Anche la chiesa più vecchia della nostra Comunità è stata restaurata bene. Alcuni lavori non erano prevedibili e hanno richiesto maggiori uscite, ma tutte queste spese si giustificano. Solamente alla fine di quest'anno vedremo il debito che ci rimarrà, perchè la colletta della Riforma 1982 non è ancora nota. Due quinti sono stati raccolti in tutta la Svizzera per la Chiesa di Muralto. Ringraziamo di cuore per tutti i contributi da parte di chiese amiche, chiese cantonali e di comuni politici del Locarnese. Saranno elencati alla fine del resoconto finanziario.

Grazie a Dio non abbiamo avuto infortuni gravi durante il periodo di costruzione. La collaborazione tra la Commissione edile (presidente Hans Treichler) e l'architetto (Paul Widmer) fu amichevole e stimolante.

Il Consiglio di chiesa ringrazia tutta la Comunità per la fiducia accordata durante la progettazione e l'esecuzione dei lavori di restauro. Speriamo che questi lavori portino gioia a tutti.

Il Consiglio di chiesa

Aus den abschliessenden Berichten, die die Baukommissionen Monti und Muralto vorlegten

Monti

Im Laufe des Berichtsjahres konnte die Kirche nach umfangreichen Renovationsarbeiten für ihre Bestimmung wieder geöffnet werden. Die noch fehlende neue Orgel wird voraussichtlich in diesem Jahr geliefert. Unser Dank gilt der Spenderin des Legats, Frau Ludmilla Raeuber-von Steiger, mit dem der Hauptanteil der Umbau- und Anschaffungskosten bezahlt werden konnten; unser Dank gilt aber auch der Baukommission (Präsidenten Theo Schudel und Peter Salvisberg) sowie dem Architekten, Herrn Tognola. Die Bauabrechnung finden Sie im Finanzteil dieses Berichts; für die noch ungedeckte Summe hoffen wir auf weitere Zuwendungen.

Muralto

Auch die älteste Kirche unserer Gemeinde hat eine gründliche Renovation erfahren. Manches von der nötig werdenden Arbeit war nicht voraussehbar und führte zu Mehrausgaben, die sich aber verantworten liessen. Wir

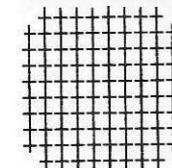
werden erst am Ende dieses Jahres sehen, welche Restschuld offen bleibt, steht doch noch die Reformationskollekte aus, die 1982 zu 2/5 in der ganzen Schweiz für Muralto gesammelt wurde. Dankbar sind wir für die zahlreichen Zuwendungen von befreundeten Kirchgemeinden und Kantonalkirchen (sie sind im Anschluss an die Baurechnung aufgeführt), aber auch für die Unterstützung durch politische Gemeinden des Locarnese.

Gott sei Dank waren während der ganzen Bauzeit keine schweren Unfälle zu verzeichnen. Die Zusammenarbeit in der Baukommission (Präsident Hans Treichler) und mit dem Architekten (Paul Widmer) war freundschaftlich und anregend.

Der Kirchenvorstand dankt der Gemeinde für das geschenkte Vertrauen bei Planung und Ausführung der Renovationsvorhaben und hofft zuversichtlich, dass die getane Arbeit Freude bereitet.

Der Kirchenvorstand

Gedanken zum Kreuz-Relief in der Kirche von Muralto



Eine bildnerische Arbeit sollte man eigentlich nicht beschreiben müssen, weil diese selbst eine eigene Sprache hat. Wie jede Sprache erlernt werden muss, um sie verstehen zu können, verlangt auch die Bildsprache ein sich Bemühen für das Verstehen. Dies geschieht weniger durch Worte, vielmehr durch sehr oft langes Betrachten.

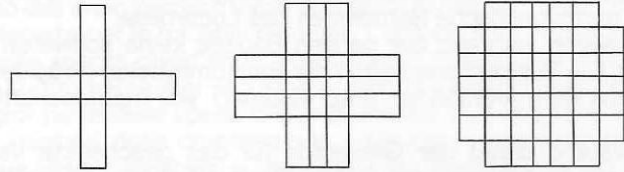
Trotzdem will ich versuchen, wenigstens einige Anregungen zum besseren Verständnis dieses Reliefs zu geben.

Das Kreuzthema zu bearbeiten war naheliegend. Die Form des christlichen Kreuzes hat sich im Laufe der Jahrhunderte verändert. Vom einfachen Kreuzsymbol über Darstellungen mit dem Gekreuzigten bis zum nüchternen Kreuz mit oft schlechten Verhältnissen, welches die Form der menschlichen Gestalt durch den längeren senkrechten Balken noch beibehalten hat. Es ist kaum anzunehmen, dass diese Form nun endgültig sein wird. Das Zeichen könnte auch zu einem umfassenderen Inhalt von geistigen Werten werden, ohne dem Geschehen von Golgatha die zentrale Mitte abzusprechen. Jeder Mensch darf und soll auch sein eigenes Verhältnis zum Kreuz sich bilden.

Das Kreuz ist vielleicht sogar ein Urzeichen der Menschen, das jedem Schriftzeichen vorausging. Es ist derart eindrücklich, weil es so unglaublich viele Naturgesetze in sich trägt. Das Kreuz deutet auf die Verbindung von oben mit unten, von rechts mit links. Von Norden und Süden, von Osten und Westen. Das senkrecht Stehende und das waagrecht Liegende. Das Aktive und das Passive. Das Kreuz ist das Zeichen einer Verbindung. Das kleine Wort «und» gehört zum Kreuz. Geld und Geist. Körper und Seele. Das Kreuz hat auch mit einer Durchdringung, einer Vereinigung zu tun.

Das wesentliche am Kreuz ist nicht die Länge der Balken, auch nicht ob der senkrechte länger ist als der waagrechte, diese kann man sich auch unendlich vorstellen. Der eigentliche Kern des Kreuzes ist der Schnittpunkt der Senkrechten und der Waagrechten, wo sich das Oben mit dem Unten, das Rechts mit dem Links verbindet. Diese Stelle habe ich mir für die äussere Form des Reliefs gewählt.

Auch im Relief-Motiv ist das Kreuzelement enthalten. Durch senkrechte und waagrechte Linien entstehen Schnittpunkte, kleine Kreuze wie eingangs angedeutet. Auch die nachfolgende Skizze mit den horizontalen und vertikalen Linienpaaren können zum Verständnis dieser Arbeit beitragen.



Die gleiche Aussage dieses Relief kann eine offene, gestreckte Hand haben, deren vier Finger mit den vier Fingern der andern Hand kreuzweise bedeckt werden. Damit kann man eine Verbindung zum Kreuz-Symbol herstellen, man hat es jederzeit buchstäblich in den Händen.

Solche Überlegungen und Darstellungen dürfen natürlich nicht nur an der Oberfläche bleiben. Sie sollen nur helfen, zum Kreuz ein neues, vertieftes Verhältnis zu bekommen. Das Kreuz als Sinnbild erfüllt nach meiner Meinung nur dann seine Aufgabe, wenn es uns täglich im wahrsten Sinne durchdringt, wenn wir es jederzeit im Stofflichen wie im Geistigen wahrzunehmen gewillt sind.

Gottlieb Soland

Das Kreuz durchkreuzt

Was keiner wagt, das sollt ihr wagen
was keiner sagt, das sagt heraus
was keiner denkt, das wagt zu denken
was keiner anfängt, das führt aus.
Wenn keiner ja sagt, sollt ihr's sagen
wenn keiner nein sagt, sagt doch nein
wenn alle zweifeln, wagt zu glauben
wenn alle mittun, steht allein.
Wo alle loben, habt Bedenken
wo alle spotten, spottet nicht
wo alle geizen, wagt zu schenken
wo alles dunkel ist, macht Licht.
Das Kreuz das Jesus Christus
durchkreuzt was ist
und macht alles neu.

L. Zenetti

Farbfenster in der Kirche Monti

Bei der Renovation der Kirche Monti machte die Tatsache zu schaffen, dass das Gebäude seinerzeit nicht als Gotteshaus errichtet worden war. Die Raumhöhe des Kirchensaales hätte die Aufstellung und tonliche Entfaltung einer grösseren Orgel, wie sie die hochherzige Stiftung von Frau Raeuber ermöglichte, gar nicht erlaubt. Auch die Chornische war nur der prosaische Abschluss des prosaischen Saales. Ein Farbfenster sollte deshalb diesen zentralen Bereich besser markieren und ihm die erwünschte sakrale Atmosphäre verleihen.

Hans Affeltranger, Winterthur, wählte als Thema die christliche Hoffnung, wie sie uns Johannes in «Offenbarung» 21 im Bilde der «Ewigen Stadt», des «Neuen Jerusalem» vor Augen stellt. Was hätte unsere Zeit, die ihren Fortschrittsglauben – auf Wissenschaft und Technik gegründet – weithin zerbrochen sieht, und unsere Jugend, die ihre Zukunft bedroht fühlt, nötiger, als die frohe Botschaft von einer unzerstörbaren Hoffnung?! Da es Abbilder aber nur vom Sichtbaren gibt, kann es sich bei der «Ewigen Stadt» nur um ein Sinnbild handeln, um ein gemaltes Gleichnis ... wie ein Gleichnis Jesu jedem Kind verständlich.

Die Stadt ist von einer mächtigen Mauer umgeben, Sinnbild für den Schutz und die Geborgenheit, die ihre Bürger im ewigen Leben bei Gott finden werden. Dass die Stadt, trotz ihrer trennenden Mauer, für alle Menschen offen ist, zeigen die 3 mal 4 Tore nach allen Himmelsrichtungen. «Sie werden von Morgen und Abend und von Mitternacht und Mittag kommen und sich im Reiche Gottes zu Tisch setzen.» (Lukas 13.29). Der Engel mit dem Messstab will uns damit trösten, dass wir die «Ewige Stadt», d.h. unsere Seligkeit nicht selber mit unseren frommen und guten Werken, Stein auf Stein, bauen müssen, sondern dass Gott sie uns aus Gnaden schenkt. Er gemahnt aber auch daran, dass Gott seinen eigenen Mess- und Massstab besitzt: für Raum und Zeit, für den Menschen und sein Handeln, für alles! Es war nicht Vergesslichkeit, dass der Künstler der Gottesstadt weder Tempel noch Kirche gab. Diese braucht sie nicht mehr, da Gott selber mitten unter den Seinen gegenwärtig sein wird «von Angesicht zu Angesicht».

Am Fusse der Stadt ist ein Strom mit Fischen zu sehen. Ein zweites Sinnbild, wie es Johannes am Anfang des 22. Kapitels braucht. Wie die Stadt, so bedeutet auch der Strom das ewige Leben. Man denke an das Gespräch Christi mit der Samariterin über das Wasser! Und der Fisch war seit der ersten Zeit der Christen ein Symbol für Christus selber. Mit den Bildzeichen von Strom und Fisch gibt uns Johannes und gibt das Fenster mit seiner Predigt in Form und Farbe zu verstehen, wie man ins ewige Leben und zur ewigen Stadt kommt: Der Schlüssel ist Christus: «Niemand kommt zum Vater, denn durch mich.»

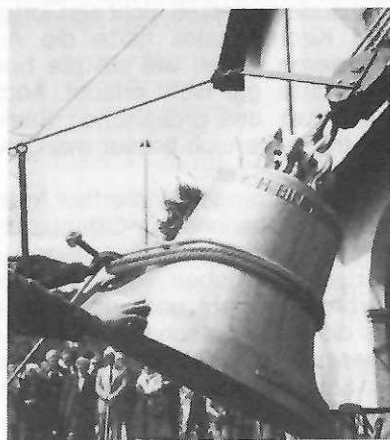
Walter Rüegg

Glockenaufzug Ascona

Letzten Winter wurden wir eingeladen, am 29. Jan. 1982 in der Glockengiesserei Rüetschi in Aarau der Geburt unserer dritten Glocke zuzuschauen. Es war für uns, die wir bis jetzt das Werden einer Glocke nur von Schiller kannten (Sie wissen schon: «Festgemauert in der Erde steht die Form aus

Lehm gebrannt»), ein bleibendes Erlebnis. Zuerst das Erhitzen des Schmelzgutes; es besteht aus 79% Kupfer und 21% Zinn. Dann der Guss der Glocke selber. Später wird sie geputzt, poliert, gestimmt u.s.w.

Am dritten April war es dann soweit: Die Glocke war in Ascona angekommen. Der Tag des Glockenaufzuges war da. Eine grosse Menschenmenge hatte sich auf dem Platz vor der Kirche versammelt. Unsere Jugend war da, um die mit Blumen geschmückte Glocke in den Turm hoch zu ziehen. Doch zuvor möchten wir sie näher ansehen: sie trägt in ehernen Lettern die Aufschrift: «Von Gottes Gnade bin ich, was ich bin» 1.Korinther 15.10; und: «Der geliebten Mutter Marguerite Sigrist-Gipoud 12.12.1885-24.11.1951. Aus Dankbarkeit gewidmet von ihrem Sohn Paul.Ostern 1982.» Die Glocke wiegt 325 Kilo, ist 69 cm hoch, und ihr unterer Durchmesser ist 81 cm.



Unter den fröhlichen Klängen der Philharmonia Asconese, welche zum Festakt eingeladen wurde, schwebte die Glocke unter «Ho-ruck» und «avanti» an ihren Platz. Natürlich alles unter der Leitung des kundigen Herrn Spillmann, Giessermeister aus Aarau, und seines Teams. Herr Pfarrer De Feo und Herr Pfarrer Deutsch hielten kurze Ansprachen, wobei Pfarrer De Feo in italienischer Sprache besonders auf die Widmung, welche auf der Glocke steht, einging. Abseits standen ein Herr und eine Dame, von den meisten unbeachtet und unerkannt, die das ganze Geschehen mit Interesse beobachteten. Das war unser Herr Sigrist, der Spender der neuen Glocke und «benefattore» unserer Kirchgemeinde, zusammen mit seiner Gemahlin.

Einen Glockenaufzug erlebt man nicht all'zu oft, überlebt eine Glocke doch ein Menschenleben. Sie erhebt ihre Stimme und erzählt der kommenden Generation von der vergangenen. Eine Glocke ist etwas Lebendiges, sie kann frohlocken und jubilieren, sie kann jammern und klagen, sie kann trösten und aufrichten, sie kann mahnen und sie kann rufen. Sie teilt die Ewigkeit in zeitliche Abstände. Es wurde in den Ansprachen gesagt: «Möge uns unsere Glocke in Harmonie mit ihrer grösseren und kleineren Schwester zu vielen glücklichen Stunden rufen und mögen sie nie Sturm läuten müssen. Dem Spender unserer dritten Glocke sind wir Asconesi von Herzen dankbar für die hochherzige Spende. Möge Gott ihm seine Güte mit Seinem Segen vergelten. Am Ostersonntag, den 11. April riefen zum erstenmal drei Glocken zum Gottesdienst in Ascona. Unser Spender Herr Sigrist selber schaltete das Geläute ein.

Wir können aber aus Ascona noch mehr Erfreuliches berichten. Derselbe Spender, der uns unsere Glocke schenkte, will uns auch zu einem richtigen Gemeindesaal verhelfen. Darüber sind wir in Ascona besonders dankbar, leiden doch nicht nur unsere Frauen schon lange unter akutem Platzmangel bei ihren Zusammenkünften.

Einen eingehenden Bericht über dieses Vorhaben bringen wir im nächsten Jahresbericht. Es scheint dem Schreibenden, als ob Gott seine Güte in letzter Zeit in überreichem Mass über uns ausschütten wollte. Uns bleibt die Verpflichtung, uns dieser Güte würdig zu erweisen.

Willy Freudiger

Cultes en langue française

Enfin..., direz-vous peut-être, a-t-il été possible de reprendre les cultes en français au cours de l'année 1982. C'est le dimanche, 23 mai exactement que nous avons célébré le premier des quatre cultes au temple d'Ascona. Le fait qu'il y avait environ une quarantaine de personnes présentes démontre bien le désir des membres francophones de notre communauté d'entendre la Parole du Seigneur dans leur langue maternelle. Les cultes suivants ont eu lieu le 11 juillet, 10 octobre et 28 novembre et chaque fois une bonne trentaine de fidèles y ont participé. Ce signe positif nous encourage à poursuivre dans cette voie en 1983. A cette occasion, nous remercions de tout coeur les Pasteurs Jean-Jacques Raymond, Bernard Schmied, Jacques Roehrich et Georges Bernoulli qui se sont mis bien volontiers à notre disposition pour nous porter le Message de l'Evangile.

Après les cultes nous nous sommes retrouvés autour d'une tasse de café au ler étage de la Casa Olanda. Cela a été beaucoup apprécié par les présents et a permis de mieux se connaître en échangeant quelques paroles. Espérons que cela puisse être un début à une vie communautaire plus intense parmi les membres de langue française. Les premiers pas sont encourageants et nous avons tout lieu de louer et d'en remercier le Seigneur.

Jean-François Montandon

Die Pfarrwahlkommission in Ascona

An der Sitzung des Vorstandes des Gemeindevereins Ascona vom 30. Dez. 1980 begrüsst wir die Idee des Kirchenvorstandes, in Ascona ein eigenes Pfarramt einzurichten. Die Pfarrwahlkommission trat zusammen und konnte ihr Amt mit der Wahl von Frau Pfr. Wiehmann an der ausserordentlichen Kirchgemeindeversammlung vom 12. Sept. 1982 wieder niederlegen.

Hunderte von unbesetzten Pfarrstellen gibt es, das wussten wir. «Woher soll unser Pfarrer kommen?» Diese Frage stellten wir uns immer wieder. Über welche Qualifikationen soll er verfügen? Bald wurden auch Stimmen laut, die eine Pfarrerin wünschten. Eine Frau! Das wär's! – Wir inserierten in der einschlägigen Presse und bekamen ein lebhaftes Echo. Leider klappte es meistens mit den italienischen Sprachkenntnissen nicht. Oder die Interessenten wiesen keine Abschlusszeugnisse vor, die eine Anstellung erlaubt hätten. Fast begannen wir den Mut zu verlieren. «Sollen wir die Anforderungen zurückschrauben?» Ein Bewerber verlangte nur ein kleines, einfaches Häuschen; er würde es z.T. selbst ausbauen. Ja, aber unser Pfarrer sollte doch eigentlich uns betreuen und nicht die Maurerkelle schwingen! Auch war ihm Ascona zu mondän. Ein Interessent litt in der deutschen Schweiz an Asthma und sein Beweggrund, zu uns zu kommen, war gesundheitlicher Natur. Wir mussten uns fragen, ob uns das genügen konnte. Obwohl Italien seine Waldenserpfarrer dringend selbst braucht, meldeten wir unser Begehren an der Fakultät in Rom an; ohne Erfolg. Einen (e) Pfarrer(-in), der (die) aus Freude, in einer Diasporagemeinde im Tessin zu arbeiten, zu uns käme, wünschten wir uns. Da erreichte uns die Bewerbung von Frau Pfr. Wiehmann. Ein paar Mitglieder der Pfarrwahlkommission reisten eines frühen Sonntagmorgens nach Altdorf, um eine Predigt zu hören und erste Eindrücke zu sammeln. «Ja, das ist sie», sagten wir uns auf dem Heimweg.

Hedy Hediger

Il riformatore

E' vero che un rapporto annuale riguarda il passato, ma è anche vero che noi siamo proiettati nel futuro e viviamo nel presente. Per questa ragione credo opportuno che si parli di una delle più grandi figure della storia: LUTERO.

Alba di gloria

500 anni dalla nascita di Martino Lutero! 10 novembre 1483 – 10 novembre 1983! E' un ricordo placido come un tramonto! Una rievocazione piena di memorie! Lutero nasce nella città di Eisleben in Sassonia; è figlio di un minatore, Hans Luther e di Margarethe Lindemann. Un giorno, all'età di 22 anni, un fulmine gli scoppia vicino. Cade sulle ginocchia sotto una pioggia battente. Preso da spavento mortale grida: «Sant'Anna, aiutami! Io voglio diventare monaco!».

Due settimane dopo, il 17 luglio 1505, entra nel Monastero degli Agostiniani a Erfurt. Il 2 maggio 1507 celebra la prima messa.

Tutto sarebbe trascorso normalmente nella sua vita, se non fosse giunto a Jüteborg, una città prossima a Wittenberg, sede dell'università in cui lui insegnava, il 10 aprile 1517, Johann Tetzel, domenicano, per raccogliere fondi derivati dall'applicazione dell'indulgenza.

Meriggio di fuoco

«Ascoltate!» E' la voce di Dio e quella di San Pietro che vi chiamano! Tutti coloro che saranno pentiti, si saranno confessati e avranno offerto l'obolo godranno del perdono completo di tutti i loro peccati! E oltre a voi stessi, pensate anche alle anime che giacciono fra le sofferenze del Purgatorio. Ascoltate la loro voce implorante: «Ingrato! Vuoi lasciarci ardere fra queste fiamme, quando con poco prezzo puoi anticiparci la visione del cielo e l'eterna beatitudine?». Tetzel, e come lui molti predicatori di indulgenze, erano soliti concludere le loro ispirate parole, prima di dare inizio alla raccolta, con una strofetta divenuta ben presto popolare: «*Come in cassa entra il quattrino, sale un'anima al divino!*»

E s'iniziava la vendita vera e propria delle lettere di indulgenza. Il prezzo era fissato in proporzione alle ricchezze di ciascuno: da un massimo di 25 fiorini d'oro ad un minimo di tre.

Lutero insorge: «Si stanno passando i limiti!». Il 1. novembre 1517 affigge alla porta settentrionale della chiesa di Wittenberg il testo delle 95 tesi.

E' l'inizio della Riforma!

Con essa strappa al Papa mezza Europa!

Riforma

La Riforma iniziata da Lutero ha voluto prendere sul serio ognuna delle seguenti affermazioni della Chiesa senza alcuna riserva:

- Cristo è il *solo mediatore*;
- il suo sacrificio è *unico* e sufficiente;
- Dio solo salva con la sua *sola grazia*;
- noi siamo quindi giustificati mediante la *sola fede* in Gesù Cristo;
- la *Bibbia* è il nostro solo mezzo per conoscere il Signore. Lutero non ha voluto operare una rivoluzione nella Chiesa! Non ha voluto fondare una nuova Chiesa, ma ha voluto che la Chiesa sia *vivificata, purificata, semplificata* dalla testimonianza apostolica alla quale lo Spirito Santo ha restituito la sua piena autorità.

«Cercano di fare di me una stella fissa, ma io sono un pianeta anomalo». Queste parole di Lutero illustrano il significato più profondo della Riforma: rottura, contestazione, più che ideologia.

«Protesta, assai più che «riforma».

Francesco De Feo

Mut zur Gemeinschaft

«Nein danke» – die Aufkleber auf Autoscheiben und Schultaschen, die Ablehnung und Verweigerung signalisieren, sind unübersehbar geworden. Die «ohne-mich-Haltung» wächst zur Zeitkrankheit; Stellung zu nehmen und sich erwärmen zu lassen für Menschen und Aufgaben ist wenig selbstverständlich. Es ist, als ob die seelischen Abstände breiter würden je geringer die gesellschaftlichen Abstände sind.

Für die Kirchen, auch für unsere Kirchgemeinde, spitzt sich die Frage noch zu: tägliche Erfahrung und nüchternes Urteil über unsere Lage zwingen uns einzugestehen, dass «Volkskirche» eine vergehende und teilweise vergangene Lebensform ist. Weder ein wachsendes, aber wenig geklärtes Bedürfnis nach «Religion» noch die vorhandene Bereitschaft vieler, bedeutsame Ereignisse ihres Leben würdig, d.h. kirchlich einzukleiden, vermag darüber hinweg zu täuschen. Mehr als auch schon hat mich von daher die Frage beschäftigt, wie Menschen zusammengehalten oder neu erreicht werden können. Zugleich ist damit auch die Frage nach dem Wesen der Kirche, ihrem Dienst und ihrem Auftrag gestellt.

Drei Ereignisse im vergangenen Jahr sind in diesem Zusammenhang für mich wichtig geworden; stellvertretend für anderes (vgl. Agenda 1982 in diesem Heft) möchte ich sie hervorheben:

Am Auffahrtstag trafen sich die Sonntagsschüler und ihre Familien, aber auch viele Einzelne unserer Gemeinde zusammen mit der «Gruppo risveglio» auf der Wiese des Monte Verità zu gemeinsamem Gottesdienst und Mittagessen. Wir erzählten die Geschichte vom grossen Festmahl (Lk 14,15-24) und versuchten, einander in die Bewegung dieses Gleichnisses hinein zu führen. Gemeinschaftliches, festliches Feiern verband uns nachher beim Essen, bei Spiel und Gesang. Und unabhängig der jeweiligen theologischen Heimat traf uns die Frage, ob wir selbst denn zu entdecken vermögen, wo wir die Geladenen sind – eingeladen zur Solidarität mit den Letzten, Verletzten und stumm Gemachten, eingeladen zum Mitleiden mit denen, die keine Orte der Geborgenheit, des Angenommenseins mehr kennen. –

Am traditionellen «Reich-Gottes»-Fest im September in Ascona konfrontierte uns Pfr. Dr. Arnold Bittlinger in seiner eindrucksvollen Predigt mit der Frage, ob es möglich sei, schon hier auf Erden eine reine Gemeinde aufzubauen und darzustellen. Er wies darauf hin, dass zur Zeit Jesu die Pharisäer sich als die Abgesonderten, d.h. als die besonders Reinen und Heiligen bezeichneten, im Unterschied zum unwissenden Volk, das das Gesetz nicht kannte und halten konnte. «Versuche, eine von allem Bösen gereinigte Gemeinde darzustellen, gab es durch die ganze Kirchengeschichte hindurch und es gibt sie auch heute noch.» Auf solche Versuche und Versuchungen antwortet Jesus im Gleichnis vom Unkraut unter dem Weizen (Matth. 13, 24-30), das der Prediger sehr aktuell auszulegen wusste. Selten hat mich eine Predigt so nachhaltig getroffen und bewegt – gerade auch vom schmerzlichen Hintergrund der «inner-evangelischen Oekumene» im Locarnese her. In die Freude, dass erstmals die Mitchristen der katholischen Gemeinde San Francesco mit dabei waren, mischt

sich die Enttäuschung, dass die Pfingstgemeinde deshalb abseits blieb in diesem Jahr. —

Schliesslich denke ich an das Wochenende «Mut zur Gemeinde» im November. Sowohl Vorbereitung als auch Durchführung erlebte ich mehr vom Rande her (wie gut, dass der Pfarrer nicht überall Ausgangs- und Mittelpunkt sein muss für aufbauende Initiativen!). Das Wochenende brachte zwar nicht den erhofften breiten Kontakt mit «Aussenstehenden», wohl aber einen Schlussschluss «auf Zeit» mit der Stadtmission. Ob der Graben in Zukunft noch kleiner werden darf?

Vielleicht haben uns dieses Jahr und die stellvertretend erwähnten Beispiele sensibler gemacht dafür, wie gefährdet und wenig selbstverständlich die verbindliche Zusammenarbeit evangelischer Christen ist?! Die Aufsplitterung in Gruppen und Grüppchen, die miteinander wenig oder nicht zusammenarbeiten und oft kaum Kenntnis voneinander haben, ist eine Gegebenheit; eine Gegebenheit aber nur, wenn sie auch Aufgabe bleibt. Sonst wird sie zum Ärgernis und ist Ungehorsam! Dabei besteht die Aufgabe ja nicht darin, die Verschiedenheit zu nivellieren. Die so verschiedenartigen Menschen, ihre Nöte und Fragen können nur von vielfach gegliederten Gaben und Diensten in der ganzen Fülle der Möglichkeiten des Erkennens, Redens und Tuns von Christen wirklich ernst genommen werden. Mit Einheit meine ich also nicht Gleichheit, sondern Solidarität, spannungsvolle Verbundenheit des und der untereinander Verschiedenen. Sie lehrt, Spannungen zu ertragen und sogar zu bejahen. Anders wird Gemeinde steril, zum Dienst unbrauchbar!

Wir brauchen mehr als nur Mut zur Gemeinde (wenn möglich gar noch Gleichgesinnte): wir brauchen Mut zur (Dienst-) Gemeinschaft. Zur Gemeinschaft unterschiedlich Begabter und Berufener in Landes- und Freikirchen und vor allem in Verbindung dieser untereinander. Auch erbauliches Reden ersetzt keine konkreten Schritte.

Ob uns der Weg leichter fallen würde, wenn wir uns alle etwas mehr als Bettler und Blinde, als Suchende und Fragende sehen und verstehen würden denn als Habende? Bekanntlich trennt nichts so sehr wie Besitzstand, geistiger Besitzstand miteingeschlossen. Denn: Was wir begreifen und verwirklichen, «ist selbst unter der Kraft des heiligen Geistes Stückwerk, von Schwachheit, Dummheit und allen Merkmalen des Irdischen verdunkelt. So bleiben wir nur in der Gabe, wenn wir immer neu zu ihr aufbrechen als die Wartenden und Empfangenden der ersten Seligpreisung» (Käsemann).

Andreas Hess

Arbeit von der Bibel her

«Welches sind die Schwerpunkte Ihrer Arbeit hier im Locarnese?

Ich bin gebeten worden, mich zu dieser Frage zu äussern. Es würde mich freuen, wenn Sie es mich wissen lassen, sofern Sie mit mir einverstanden sind.

Es war an einer Pfarrerrüstzeit. Einer der Anwesenden äusserte sich, dass er ganz untüchtig sei zum Amt des Pfarrers. Mit den Bauern aufs Feld fahren, das sei seine Sache. Derselbe Pfarrer erzählte etwas später, dass sich in seiner

Gemeinde jeden Sonntagabend 100 alte und junge Menschen trafen, die ihre Bibeln mitbrachten, mit der sie lebten. An dem Sonntagabend dürfe jeder das berichten, was er an diesem Sonntag in seiner persönlichen Bibellese gefunden habe. Etwa dreissig bis vierzig kämen zu Wort. Auch er als Pfarrer dürfe ein Wort sagen, nicht weil er Pfarrer sei, sondern weil auch er zur Gemeinde gehöre. Wir, die das hörten, dachten: solch ein untüchtiger Pfarrer möchten wir auch sein...

Persönliche und gemeinsame Bibellese sind Grundelemente für wirklich lebendige Gemeinde. Es ist erschütternd, wie selten in unseren Gemeinden und christlichen Kreisen solche Bruderschaft ist, in der man wirklich Heimat haben kann. Es ist für jeden Christen eine Lebensfrage, ob er in solch einem Bruderkreis Heimat hat und von dem lebt, was er in dieser Bruderschaft empfängt. Alle anderen Veranstaltungen können ihre Berechtigung haben, aber nie diese Bruderschaft über der Bibel ersetzen.

Der Schwerpunkt meiner Arbeit im Locarnese ist mit diesen Zeilen angedeutet. Wir waren im Februar 8 Tage oberhalb Pany, im Prättigau, mit einer Gruppe in den Gemeinde-Ferien. Vielleicht haben Sie gehört, dass alle voll begeistert waren. Was war denn der Grund und die Ursache der allgemeinen Freude, mit der die Leute heimgekehrt sind? War es das Wetter, der tief blaue Himmel, die warme Sonne, das viele Singen, oder war es gar das gute Essen? Nein, *er war ganz eindeutig die gemeinsame Bibellese in den Morgenstunden mit der ungezwungenen, regen Beteiligung der Teilnehmer.* So rege, dass die Leitung mehr denn einmal die Leute aus dem Andachtssaal ins Freie dirigieren musste. —

Schwerpunkt, soll ich berichten vom regelmässigen Ronco-Treff (alle 14 Tage)? Was ist der Grund, dass die Leute von Ronco nicht einverstanden waren, die Zusammenkünfte über den Sommer einzustellen? Es war die Freude an der gemeinsamen Bibellese mit freier Beteiligung!

In Ascona hatten wir 5 Abende unter das Thema gestellt: «David, der Mann nach dem Herzen Gottes». In diesen Stunden war es oft so, dass man sagen konnte: Der Pfarrer durfte auch etwas sagen, nicht weil er Pfarrer ist, sondern weil er auch zur Gemeinde gehört. —

Herr W. äusserte sich an einem Abend etwa mit folgenden Worten: «Jetzt lese ich meine Bibel schon so viele Jahre, aber auf diese Art und Weise habe ich es noch nie getan». Wer diese Abende besucht hat, weiss um das Grundelement einer lebendigen Gemeinde Gottes, das gemeinsame Bibellesen; er weiss, dass solche Stunden Freude bereiten.

Schwerpunkt in meiner Arbeit? Nicht diskutieren, nicht philosophieren, sondern mit der ganzen Gemeinde die Bibel lesen und den gegenseitigen Austausch pflegen.

Schwerpunkt, wie das «Kind» auch heissen mag: Gemeinde-Ferien, Abendkurs in Ascona, Ronco-Treff oder Monti-Höck — persönliche und gemeinsame Bibellese mit gegenseitigem Austausch sollte nirgends fehlen und kann durch nichts anderes ersetzt werden.

Schwerpunkt: Kolosser 3. 16 «Lasset das Wort Gottes unter euch reichlich wohnen» (nicht spärlich).

Paul Deutsch

Insegna al fanciullo la via che deve seguire; che pur nella vecchiaia non la dimenticherà mai.

(Proverbi)

Chi di noi a distanza di anni non ricorda ancora con nostalgia forse un Natale fatto con la Sonntagsschule? O una recita preparata con semplicità e con grande impegno?

Sarebbe peccato che anche oggi in un mondo così moderno dato da un progresso al quale tutto ormai è diventato sfuggibile, noi non trovassimo per i nostri bambini il tempo di passare assieme quell'ora serena ed in armonia dedicata a Gesù.

Pur non appariscente, dà tanto, e darà anche a distanza di tempo, qualche cosa di positivo e valido, che sarà immutabile nel tempo, perchè Gesù non cambia mai.

Quest'anno è incominciato assai molto soddisfacente dato che gli inviti, spediti per la partecipazione alla scuola Domenicale, sono stati presi seriamente in considerazione, con nostra piena gratitudine; sperando che il Signore possa far crescere questo tenue seme.

Con più bambini naturalmente l'ora diventa più interessante ed animata gli uni dagli altri, e cantando ci sentiamo veramente uniti. L'ora passa così veloce ed è così piena, che speculando con i minuti purtroppo ci manca il tempo necessario da dedicare ai relativi genitori.

Tale lacuna, è stata compensata e superata, dalla felice riuscita del Natale, festeggiando con la presenza e la attiva partecipazione di tutti, in un'unica Comunità.

Metilde Papa / Irma Spinelli

Kreativität und Gemütlichkeit

Vielseitig, aktiv (und dadurch für viele attraktiv) war auch im vergangenen Jahr das Programm der Frauengruppe.

Ein ehrgeiziges Ziel, das anfangs 1982 gesteckt wurde, war die gemeinsame Arbeit an einem Wandteppich, der für die renovierte Kirche in Muralto bestimmt ist. Es sollte hierbei nicht nur um die Technik des «Teppich-Nähens» gehen, sondern gleichermassen um das Verstehen des Gleichnisses vom verlorenen Sohn. Dieses Thema wurde intensiv diskutiert und dann im Teppich in Form von einzelnen Bildern dargestellt. Die Formen, Farben und Materialien sind also Resultate und Interpretationen der Gruppe.

Erst nach der Sommerpause wurde mit der eigentlichen Hand-Arbeit am Teppich begonnen. Dies war oft willkommene Gelegenheit, andere persönliche und allgemeine Fragen zu diskutieren. Dass es dabei regelmässig sehr gemütlich wurde, ist selbstverständlich und entspricht der Zielsetzung der Frauengruppe, die sich wöchentlich trifft. Interessant ist, dass hier Frauen aller Altersgruppen vertreten sind und auch Kleinkinder grundsätzlich ihre Mütter begleiten.

Falls Sie Lust haben, kommen Sie einfach am nächsten Freitagmorgen ins Centro Muralto. Ein herzlicher Empfang ist Ihnen bei dieser aufgeschlossenen Frauengruppe gewiss.

Brigitte Keller



Kirche Monti ►



▼ Kirche Ascona



La Comunità Evangelica-Riformata di Locarno e dintorni si presenta: NOI siamo circa 1'300 famiglie membri iscritte NOI siamo circa il 10% della popolazione NOI non riscuotiamo alcuna imposta ecclesiastica cantonale NOI esistiamo dal 1878 NOI vogliamo cercare di vivere insieme il Vangelo in tutta la sua intierezza NOI contiamo anche nella sua attiva partecipazione!	Gruppo giovanile <i>Tel. 334545</i>
	Gruppo ecumenico del tempo libero Muralto <i>Tel. 315570</i>
	Frauenverein Muralto <i>Tel. 331479</i>
	Corale mista Gemischter Chor <i>Tel. 311562</i>
	Männerchor <i>Tel. 671221</i>
	Blaukreuz-Verein <i>Tel. 313118</i>
Die Evangelisch-reformierte Kirchgemeinde Locarno und Umgebung stellt sich vor: WIR zählen ca. 1'300 eingeschriebene Mitgliederfamilien WIR sind ca. 10% der Wohnbevölkerung WIR beziehen keine Mittel aus staatlichen Kirchensteuern WIR bestehen seit 1878 WIR wollen gemeinsam versuchen das Evangelium in vielen Formen zu leben WIR hoffen auf Ihre aktive Mitarbeit!	Alters-nachmittage <i>Tel. 333252</i>
	Christl.-jüd. Arbeitsgemein-schaft <i>Tel. 351936</i>
	Frauen-Nachmittage Ascona-Losone <i>Tel. 357330</i>
	Hauskreise <i>Tel. 334842</i>

Frauen-Treffpunkt Muralto <i>Tel. 334545</i>		Kleine Kinder mitbringen	
Gesprächsabende Pedemonte <i>Tel. 812241</i>	Mittagstisch Centro <i>Tel. 334545</i>	Oekum. Bibel- Gespräch <i>Tel. 318414</i>	
Gemeinde- Nachmittage Ronco <i>Tel. 315171</i>	Glaubenskurse <i>Tel. 334545</i>		
	Religionsunterricht Insegnamento di religione <i>Tel. 673562</i>		
Konfirmanden- unterricht Corso per la confermazione <i>Tel. 355831</i>	Culti in lingua italiana Ascona: 09.30; <i>la prima e terza domenica di ogni mese</i>		
Culto per i giovani Ascona: 10.30; <i>la prima e la terza domenica del mese</i> Scuola domenicale Ascona: 10.30			
Cultes français <i>2^e ou 4^e dimanche du mois: Ascona 09.30</i> (Veuillez téléphoner au numéro 352894)			
Sonntags- Gottesdienste	<i>Monti</i> 09.15	<i>Muralto</i> 09.30	<i>Ascona</i> 10.30
Sonntagsschule	—	09.30	10.30
Responsabile per gli organisti:		} <i>Frau Störi, Tel. 317260</i> <i>A. Henke, Tel. 315570</i>	
Verantwortliche für Organisten:			
VITA EVANGELICA		Periodico — Gemeinde- Mitteilungsblatt	
Redaktion <i>Tel. 334545</i>		cas. postale 414 6501 Bellinzona	

Altri indirizzi li troverà all'ultima pagina

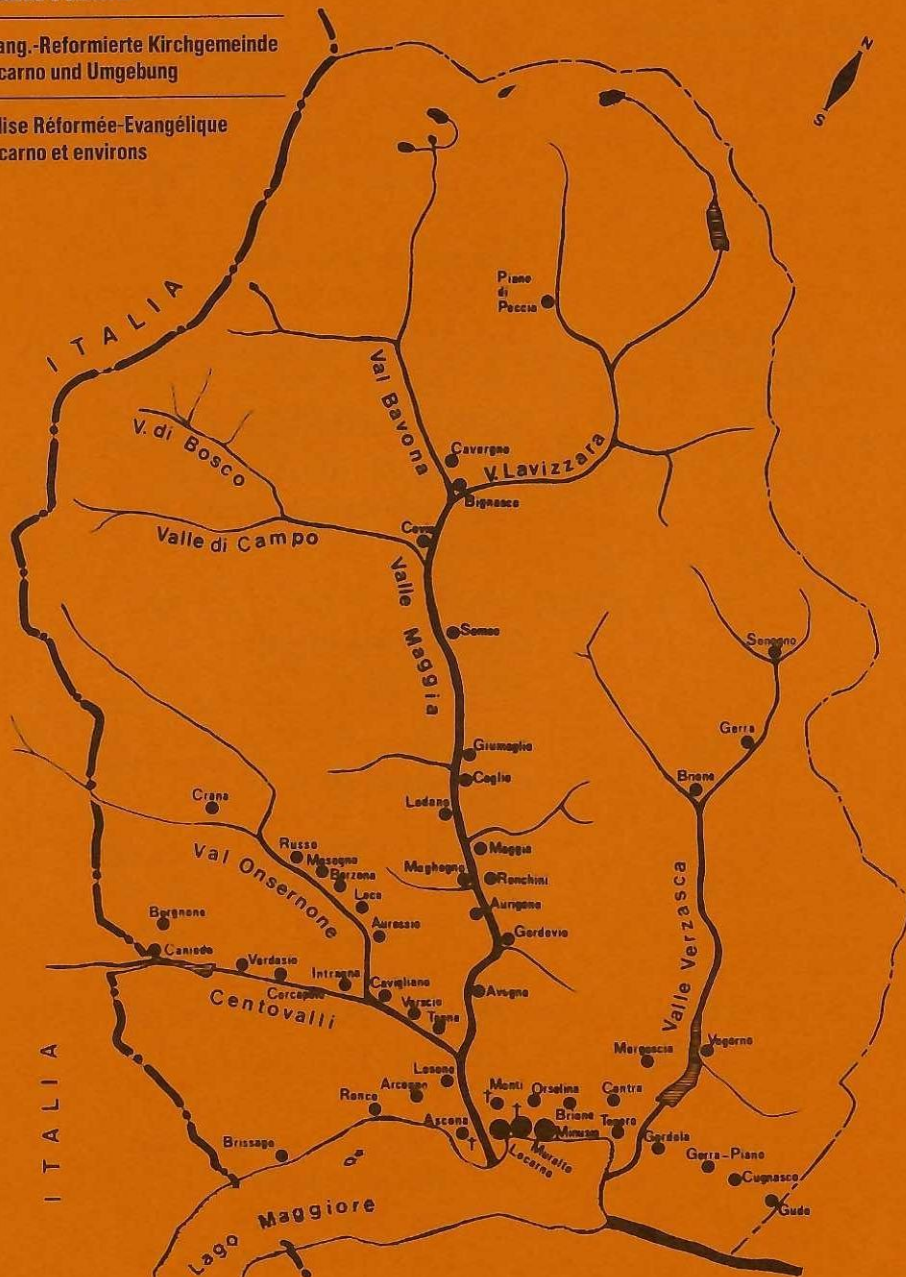
Weitere Adressen finden Sie auf der letzten Umschlagseite

Comunità Evangelica-Riformata
Locarno e dintorni

Evang.-Reformierte Kirchgemeinde
Locarno und Umgebung

Eglise Réformée-Evangélique
Locarno et environs

SVIZZERA Ticino



Esci dalla tua terra...

*Esci dalla tua terra e va' dove ti mostrerò.
Esci dalla tua terra e va' dove ti mostrerò.
Partire non è tutto,
certamente c'è chi parte e non dà niente,
cerca solo libertà.
Partire con la fede nel Signore,
con l'amore aperto a tutti
può cambiar l'umanità.
Quello che lasci, tu lo conosci,
quello che porti vale di più.
Andate e predicate il mio Vangelo.
Parola di Gesù.*

Dieses Lied habe ich im vergangenen Jahr wohl am meisten gesungen, es drückt doch sehr gut das aus, was mich wieder stark beschäftigt hat. Es gibt da einen Aufbruch aus Werthaltungen, aus Normen, Wissen und Systemen. In der Schweiz sind wir nicht nur ein Volk, in dem wohl jedes, ausgenommen Fremdarbeiter, in einer stabilen Wohnung wohnt, sondern die meisten Bürger haben auch ein stabiles Wissen über das, was «recht» und «unrecht» ist. So wie Jesus auch zu Lebzeiten sich diesem Wissen nicht unterzogen hat, so lässt sich das Evangelium auch heute nicht in dieses Wissen einfangen. Wir treffen heute aber auch sehr viel Unsicherheit, Unwissen und Angst an, denn die in mancher Hinsicht sehr schnelle Entwicklung in den letzten Jahren – grössere Mobilität, viel umfassendere Information, Auflösung mancher früher noch tragender Sozialstrukturen – löst oft eine grosse Ungeborgenheit aus, die ihrerseits dann wieder zu engem sich Festklammern an Altbekanntem und Gewohntem führt oder zum Rückzug in einen kleinen Freundeskreis. Wenn wir Jesus kennen, brauchen wir uns nicht festzuklammern; wir brauchen uns nicht einer Kleingruppe einzuhausen; wir brauchen auch nicht alles zu wissen, weil wir uns das Fragen nicht mehr leisten könnten. Jesus zu kennen, der unseren Horizont ganz mächtig übersteigt, ruft uns heraus zu neuen Horizonten. Zu einem Unterwegssein, das die zentrale Geborgenheit nirgends sonst findet als in der Gewissheit, dass Jesus Christus mit dabei ist. Die Solidarität, die unter denen sich einstellen kann, die so unterwegs sind, die würde ich Gemeinde nennen.

Wenn Christus sagt, er sei für Zöllner und Sünder gekommen, ist er heute nicht vielleicht ganz besonders bei den Aufgebrochenen, Ausgestossenen, im Leben Gescheiterten und Suchenden zu finden? Unserer Gemeinde wünsche ich diesen Aufbruch.

Gemeinde Jesu kann sich nicht anders realisieren als durch Gemeinschaft mit jenen Menschen, die noch unterwegs sind, ein wirkliches Zuhause zu suchen.

«Partire con la fede nel Signore con l'amore aperto a tutti può cambiar l'umanità.»

Ich sollte davon berichten, wie ich mich in meiner Arbeit vorwärtstaste. Dass ich Spital- und andere Besuche mache, wo ich oft auch sehr viel empfangen an Lebenserfahrung, Haltung und Güte, auch von schwachen und kranken Menschen.

Wie oft durfte ich doch schon staunen über die Beobachtung, dass aus einer Ansammlung von Menschen eine Gemeinschaft wächst mit frohen Gesichtern, die ihren Reichtum eben darin hat, dass jeder das von sich einbringt, was eben er hat. Das Thema, das mich in diesem Jahr wohl am meisten beschäftigte, war die Frage nach der Zuordnung der Geschlechter «Mann und Frau»! Wie weit weg sind wir doch da von dem, was Jesus gelehrt und gelebt hat.

Im vergangenen Jahr war ich aus gesundheitlichen Gründen einige Wochen ausgefallen aus dem aktiven Leben. Im Rückblick erlebe ich diese Zeit, die mir erlaubte, wieder mal bei mir selber wirklich einzukehren, etwas Ruhe zu finden, als sehr reiche Zeit.

Nicht Aktivismus, sondern Seine Gnade soll das Zentrum sein all unseres Bemühens. Dass diese Gnade uns oft durch liebe Menschen hindurch erreicht, zeigt eben, dass die Befreiung Fleisch geworden ist.

«Sein Wort ward Fleisch und wohnte unter uns.»

Auf dem Torbogen einer zerfallenen Moschee in Indien steht: «Jesus, über dem Friede sei, hat gesagt: Diese Welt ist eine Brücke, geh hinüber, aber bau nicht deine Wohnung dort.»

Kathrin Hess-Kindler

Coraggio alla Comunità

Nel mese di novembre abbiamo avuto nella nostra comunità un incontro con gruppi di fratelli e sorelle di altre comunità svizzere. Questo incontro è stato motivato dal tema «Coraggio alla Comunità».

L'iniziativa ha dato un concreto contributo alla Comunità stessa, permettendo lo scambio di esperienze e conoscenze tra i membri dei diversi gruppi.

I temi trattati erano diversi; in soli due giorni sarebbe stato difficile poter fare di più.

Tuttavia si può dire che l'incontro sia stato motivo di incoraggiamento ed esperienza positiva.

Queste esperienze sono meravigliose e sempre motivate da un risveglio, fanno del bene.

Non trascurabile e senz'altro buono è stato l'apporto del piccolo gruppo di lingua italiana del quale interpretiamo il desiderio di organizzare degli incontri a gruppi, dei focolari in famiglia per essere insieme, ed insieme avere degli studi biblici e serate di preghiera.

Si è stabilito con l'animatore, il signor Peter Salvisberg, di avere un incontro in futuro, per poter stabilire la possibile realizzazione di quest'idea.

Benedica il Signore quest'embrione. Che è stato un inizio di buone volontà; questo possa rafforzare la nostra fede affinché la nostra sia sempre una comunità vivente ed attiva.

Salvatore e Metilde Papa

Mut zur Gemeinde

Um was geht es bei der Laien-Bewegung «Mut zur Gemeinde».

«Ein Hauptakzent wird bei dieser Bewegung auf einen wirkungsvollen Glauben gelegt. Heute ist nur ein Glaube gefragt, bei dem sich die Kraft von Jesus Christus auch sichtbar im Leben und Handeln des Einzelnen und in der Gesellschaft auswirkt. Für die Ausbreitung des christlichen Glaubens wird in Zukunft immer entscheidender sein, dass die Gemeindeglieder bereit und fähig werden, dabei verantwortlich mitzuwirken. Die Gemeinde-Wochenenden werden am Ort der Gemeinde selbst mit einem Team von auswärtigen Gemeindegliedern durchgeführt. Durch den freien und doch intensiven Erfahrungsaustausch in den Gruppen hat Gottes Geist an vielen Orten eine erstaunliche neue Offenheit, Glaubensfreudigkeit und Mitverantwortung für den Nächsten und die Gemeinde geschenkt. Für viele ein hoffnungsvolles Zeichen anbrechender Erneuerung!»

Hans Bürgi

«Mut zur Gemeinde»-Wochenende vom 12.-14. November 1982 im Centro Evangelico Muralto

...und so haben wir uns im Locarnese auch mutig auf den Weg gemacht. Gemeinsam mit der Stadtmission erlebten wir ein intensives, herausforderndes und beglückendes Wochenende unter dem Thema: Lebensangst – Lebensfreude.

Mitglieder des auswärtigen Teams haben ihre Alltagserfahrungen mit Gott erzählt. Am Samstag-Nachmittag wurde in vielen Kaffeegruppen die Hauskreisarbeit vorgestellt und gleich auch erlebt. Das fundierte Referat eines Arztes und die Predigt eines Ing.-Agronomen im Rahmen des Teamgottesdienstes waren eindrucklich. Das gemeinsame Nachessen war nicht nur kulinarisch ein Fest; von der Begegnung her vielleicht der Höhepunkt.

Nachfolgend einige Stimmen zum Wochenende:

- «Mir haben die Kontakte und die Herzlichkeit in der Kaffee-Stube wohl getan.»
- «Das Jugendprogramm war für mich über Erwarten gut besucht und einfach toll.»
- «Das Wochenende hat Kirche und Stadtmission näher gebracht.»
- «Das Wochenende hat vermehrt Kontakte geschaffen zwischen ital.- und deutschsprachigen Gemeindegliedern.»
- «Seit dem Wochenende begleitet mich ein innerer Friede!»

Mut zur Gemeinde. Hat dieses Wochenende etwas gebracht?

«Seit dem Wochenende begleitet mich ein innerer Friede!» Da, wo dieser innere Friede einzieht, da geschieht Erneuerung. Erneuerung für mich, Erneuerung für Dich und Erneuerung für die Gemeinde. Mit Gottes Hilfe wollen wir mutig weitermachen in unseren Gemeinden.

Für das Vorbereitungsteam «Mut zur Gemeinde»:
Peter Salvisberg.

Der ökumenische Bibelkreis

Schon seit etlichen Jahren trifft sich regelmässig in Locarno ein Bibelkreis, in dem Angehörige der katholischen und der reformierten Kirche gemeinsam in der Bibel lesen. Die Zusammenkünfte werden abwechselnd von Pater Vittorio Trösch und Frau Pfarrer Kathrin Hess geleitet und beginnen mit der Lesung des Textes und einer Einführung, worauf sich ein intensives Gespräch entwickelt, an dem meist alle beteiligt sind. Die Initiative ging seinerzeit von Frau Pfarrer Annemarie Kull aus, die während eines längeren Aufenthaltes in Sizilien beglückt erfahren hatte, wie stark das Gemeinsame die beiden Konfessionen innerhalb der christlichen Kirchen verbindet. In Pater Trösch fand sie den geistverwandten aufgeschlossenen Partner, und so entstand der ökumenische Bibelkreis.

Es sind Menschen unterschiedlicher Herkunft und Ausbildung, die hier ihre Gedanken austauschen und sich über die Möglichkeit freuen, nicht nur passiv an der Messe und am Gottesdienst teilzunehmen, sondern das Wort der Heiligen Schrift in zahlreichen Fragen und Antworten mit ihren Pfarren lebendig werden zu lassen und diskutieren zu können. Es braucht ja nicht nur die Gemeinde den Pfarrer, sondern der Pfarrer auch das Gespräch mit den Mitgliedern der Gemeinden, und dazu bietet dieser Kreis eine vortreffliche Gelegenheit.

Zuweilen mag man sich wundern, was da an wesentlichen Gedanken zum Vorschein kommt und wie stark die frohe Botschaft der Evangelien in unsere Gegenwart hineinreicht und nichts an ihrer Bedeutung für die Lebensgestaltung verloren hat. Es geht nicht darum, irgendwelche nur abstrakten Erkenntnisse zu gewinnen, sondern diese vor allem auch in unserem Alltag anzuwenden. Da können wir viel voneinander lernen.

Solche Gespräche sind eine notwendige Ergänzung für die Predigt von der Kanzel. Es ist wichtig, dass wir aufeinander hören und voneinander erfahren, wichtig für die Gemeinde und ihren Pfarrer. Was trägt diesen Kreis und was verbindet diese Menschen über Jahre hinaus? Sie sind alle nachdenklich und wissen, dass sich unsere Existenz nicht in dem Leben auf dieser Erde erschöpft, dass wir mehr als Körper sind.

Sie wissen um die Grenzen, die unserem Verstand gesetzt sind und dass es um festen Glauben geht, wenn wir beim Lesen des Markus-Evangeliums im Kapitel 12 der Aussage Jesu folgen, dass sich das Leben nach dem Tode von unserer leiblichen Existenz unterscheidet, und dass Gott nicht der Toten, sondern der Lebendigen Gott ist. Ein Leben nach dem Tode wird folgen. Alle sind wir gefordert, für die Botschaft Christi offen und bereit zu sein.

Kennen Sie den führenden katholischen Verlag Herder in Freiburg? Seinen Freunden und Autoren sendet er alljährlich eine Gabe in Gestalt eines kleinen Buches. Diesesmal wird alte jüdische Weisheit zitiert, und da heisst es: «Die Pflege der Religion darf nicht beschränkt werden auf den öffentlichen Gottesdienst».

Weiter wird ausgeführt, wie unsere Gegenwart immer neue Darstellung des Schriftworts ist und nicht etwa umgekehrt die Schrift nur ein Gleichnis unserer Wirklichkeit. Und in einem Nachwort ist gesagt, «dass Gott grösser ist, nicht nur als unser Geist und unser Herz, sondern grösser als auch die Exklusivitätsansprüche der Religionen.»

Wir aber, die wir in dem landschaftlich so begnadeten Tessin leben dürfen, sollten über dem Alltag unsere geistige Existenz nicht zu kurz kommen lassen.

Unser Leben sinnvoll gestalten können wir nur von einer festen geistigen Basis her, und diese bleibt lebendig im verständnisvollen Gespräch mit unseren Nachbarn, mit unseren Mitmenschen und ganz zentral dort, wo wir unter dem Wort der Heiligen Schrift zusammenkommen.

In unserem kleinen Kreis wollen wir nicht das Trennende, wir suchen das Gemeinsame, und da kann es geschehen, dass man erst nach 2 Jahren feststellt, welcher Konfession ein Teilnehmer angehört. Nicht um die Auslegung einzelner Worte oder Dogmen geht es uns, sondern zu erkennen, was wesentlich für unser aller Leben ist. Alle können zum Guten in dieser unruhigen Welt beitragen, denn unsere Seele ist der Raum, den wir mit Liebe füllen können.

Wir freuen uns über jeden, der bei uns teilnehmen und mit uns nachdenken will, und heissen ihn herzlich willkommen. Das Alter spielt dabei keine Rolle. Herzlicher Dank gebührt Pater Trösch, der von Anfang an mitgewirkt und seine Zeit für sorgfältige Vorbereitung geopfert hat, und ebenso Frau Pfarrer Hess, die ungeachtet ihrer Pflichten in Familie, Beruf und Haus immer bei uns war.

Helmut Rahmann

In der Stille

Stille aussen und innen.
Zeit die ganz mir gehört.
Nichts, was die Zwiesprache stört.
mit Dir, mein Gott, in mir drinnen.

Heiliger Geist! sprich Du mein Gebet!
Erfülle mich DU allein!
Erleuchte mein ganzes Sein,
bis kein Dunkel mehr darin entsteht!

Du meines Lebens lichter Begleiter,
vor dem mein Innerstes demütig kniet.
Der mich erkennt, mein Geheimstes sieht...
Führ DU vom Glauben zum Schauen mich weiter!

Prüfe und reinige DU mein Gewissen!
Gib mir der heilenden Liebe Kraft!
Ein tief Vertrauen, das nie mehr erschläft!
Führ mich vom Ahnen zum jubelnden Wissen!

M. G.

Musik und Bewegung

Nachdem ich im Winter 81/82 fünfmal in der Frauengruppe vom Freitagmorgen mit Musik und Bewegung gearbeitet hatte, wurde der Wunsch laut nach etwas Regelmässigem. Der Kirchenvorstand beantwortete mein Gesuch positiv und gewährte mir für zwei Stunden am Mittwochmorgen (9-11 h) den grossen Saal des Centro Evangelico Muralto, wofür ich grosse Dankbarkeit empfinde. So begannen wir denn am 21. April 1982.

Wie sehen diese zwei Stunden aus? Was machen wir eigentlich?

– Die ersten 40 Minuten widme ich dem Volkstanz, meistens israelischem, weil er beschwingt und doch relativ einfach zu erlernen ist und ihm häufig ein Bibeltext zugrunde liegt. Volkstanz fordert gute Konzentration, fördert Elastizität von Geist und Körper und wirkt, ohne miteinander reden zu müssen, echt kommunikativ.

– Die nächsten 20 Minuten gehören der Entspannung auf der Woldecke, der dankbaren Körperwahrnehmung (auch mit Übungen), dem Atemgebet und dem entspannt-gesammelten Zuhören von klassischer Musik. Dies soll ein Beitrag sein zur Einordnung unseres Leibes in unsere Gottesbeziehung (statt der Erniedrigung zur funktionstüchtigen «Maschine», die mir zu dienen hat).

– Die darauffolgenden 40 Minuten benötige ich für Bewegungsarbeit an einem Thema. Einmal beschäftigen uns Gegensätze wie z.B. *gerade* (aufrecht, zielstrebig, einspurig) und *rund* (elastisch, weich, verspielt, anpassungsfähig). Wir fühlen uns je ein, bewegen uns danach, tanzen die Gegensätze, die wir alle beide in unserem Erleben kennen und je am rechten Ort in unserem Alltag einzubauen haben. – Oder: Kurz vor Weihnachten war das Thema das Gleichnis vom vierfachen Acker (Markus 4), wo wir leibhaftig erfahren sollten, wie Gottes Wort sich als Same im Gestrüpp unserer Sorgen fühlt und wie es sich gefallen lässt, durch uns an seinem Wachstum gehindert zu werden. *Uns* Menschen mutet Gott zu, in unserem Leben den *Raum* zu schaffen, in dem sein Wort wachsen und Frucht bringen kann! Auch diesem zweiten (schönen) Teil des unverhinderten Wachstums gaben wir leibhaften Ausdruck.

– In den letzten 20 Minuten lassen wir einander in einigen Sätzen Anteil nehmen am Erleben und Gewinn der gemeinsam verbrachten Zeit. Der Kreis ist offen für jedermann und ist nicht wie ein Kurs, wo man keine Stunde fehlen sollte. Wohl sind wir soweit verbindlich, dass bei Verhinderung eine Abmeldung erwartet wird. Auch wenn ein gewisser Aufbau von Stunde zu Stunde vorhanden ist, so ist jeder Mittwoch eine eigene Einheit. Wer ab und zu fehlt, merkt den Mangel eigentlich nur im Volkstanz.

Gerda Koller-Zuppinger

Die grösste Gefahr, worüber die Menschheit in Schrecken geraten könnte, ist nicht irgendeine äussere Katastrophe..., sondern der Verlust der Lebensfreude. Ohne diese Lebensfreude, ohne das Feuer der Seele, dieses Überschaumen des Lebensdranges, gibt es kein kraftvolles religiöses Leben, sondern nur Schläffigkeit und Mittelmässigkeit.

P. Teilhard de Chardin

Battesimi – Taufen 1982

Astori Corinne, Losone
Bachmann Simon, Palagnedra
Badasci Nicole Flavia, Losone
Beutler Barbara, Minusio
Codiga Marco Bruno Florindo, Wädenswil
Donati Maurizio Bernardo, Giumaglio
Färber Annina Riccarda, Schiers
Genazzi Sonia, Maggia
Gentile Sandro, Locarno
Gerber Julien, Losone
Gerber Sebastien, Losone
Gerber Patrick, Brissago
Grob Simona-Regula, Locarno
Guerra Valentino, Losone
Habeck Anne Luise, Berlin
Huggler Mario, Losone
Kohler David Marcel, Ascona

Luetjen David Eduardo Francesco,
Porto Ronco
Medici Marzio André, Losone
Messina Claudia, Minusio
Moser Chantal, Ascona
Palmieri Rita, Losone
Pasinelli Geo, Mergoscia
Petrillo Giuseppe, Tenero
Rohner Nicole Cathérine, Muralto
Santoro Mattia, Locarno
Schwarzmann Tanya Iris, Dübendorf
Studer Olivia Marisa, Ascona
Sturzenegger Stefan, Ascona
Vaccaro Davide, Ascona
Walther Denise, Locarno
Wirz Olivia Adeline, Gordola
Zampedri Bettina, Brione s/M

Grösser werden

Wir sind unterwegs
von Idee zu Idee,
von Traum zu Traum,
von Geist zu Geist,
von Leib zu Leib,
von Mensch zu Mensch.
Der eine geht fort,
der andere kommt an.
Wir haben zu teilen.

So werden wir grösser.
Wir begegnen einander
und deuten
Himmel und Erde
stets von neuem
nach dem Erlebnis der Liebe.
Da wird schon das einfachste Leben
zur schönen Legende,
der schwächste Mensch
zum eignen Du.

Confermazione domenica 28 marzo 1982

Bolz Regina, Ascona
Breitenbach Karin, Minusio
Friedländer Nathalie, Ascona
Hess Cristina, Losone
Winiger M. Cristina, Losone
Witzig Eveline, Ascona
Corti Sascha, Losone
Damm Roger, Ascona
Friedländer Patrick, Ascona
Hepp Rolando, Solduno

La Cava Christian, Muralto
Lindt Stefano, Ascona
Mair André, Ascona
Markwalder Manfred, Minusio
Pedrotta Luca, Cavigliano
Salvisberg Thomas, Orselina
Weishaupt Marco, Ascona
Witzig Marco, Ascona
Zwikirsch Daniele, Minusio

Confermazione domenica 4 aprile 1982

Barthelmes Tamara, Ronco s/A
Blum Katja, Gordevio
Burgyan Rita, Tenero
Corrodi Elisabeth, Ascona
Dreosti Daniela, Locarno
Gisler Gabby, Verscio
Jaggi Gabriella, Losone
Jakob Regula, Gordola
Kaltbrunner Tatiana, Minusio
Kluyken Silke, Ronco s/A
Koch Claudia, Losone
Koller Irene, Rasa
Matthez Jacqueline, Minusio
Maier Regula, Locarno
Melik Elena, Ascona
Probst Susi, Ascona
Rohrbach Claudia, Monti
Vogel Cristina, Brione s/M
Wulschleger Sandra, Minusio
Zawisza Nadia, Ascona

Züllig Annette, Ascona
Baumer Andreas, Ascona
Bolliger Stefano, Gordola
Francis Francis, Ascona
Gautschi Bruno, Losone
Gubler Sandro, Tegna
Huber René, Losone
Jenni Ivo, Ascona
Jensen Henning, Orselina
Kistler Armin, Riazino
Leibundgut Alessandro, Losone
Marolf Francis, San Nazzaro
Pagani Bruno, Losone
Quagliari Adriano, Locarno
Melik Marco, Ascona
Schneeberger Marco, Losone
Stern Andrea, Brione s/M
Tenini Roger, Locarno
Zihlmann Felix, Orselina
Zihlmann Thomas, Orselina

Gottes Ehre
ist
der lebendige Mensch.

Matrimoni – Trauungen 1982

Altana Pasquale con Ott Silvia, Minusio
Bächler Anton con Spietz Margrit, Volketswil
Baumann Arthur Gottfried con Hess Jeannette, Adliswil
Brönnimann Werner con Müller Verena, Ascona
Brunner Wolfgang con Brunner Beatrice, Losone
Büchel Alexander con Alder Katharina, Solduno
Degiovannini Bruno Graziano con Nobs Eva, St. Antonino
Neipp Günter Ernst con Göttler Karstin Simone, Trossingen (BRD)
Kranz Wolfgang Johann con Bürr Ingrid Frieda, Saarbrücken (BRD)
Moser Samuel con Meier Ursula, Bern
Samlowski Wolfgang con Frey Ruth-Iris, Hagnau/Bodensee (BRD)
Santoro Rocco con Weber Esther, Locarno
Scandella Angelo con Scheiwiller Monica, Muralto
Schlumpf Joe con Keller Brigitte, Riazino
Ternay Heinz con Hofer-Grimm Sonja, Reinach AG
Wyss Hans con Guscetti Luigina, Zurigo

Funerali – Bestattungen

Angehr Karl, Ascona
Bay-Lüpold Bertha, Minusio
Blender Paul, Orselina
Bolle-Anselmi Lydia, Cugnasco
Bornand Jules, Locarno
Deutschländer Franz, Meldorf (BRD)
Eberlein-Schaller Annie-Maria, Minusio
Elkan Nelly, Locarno
Fahrni Anna, Locarno
Feitknecht-Kammer Martha, Tenero
Gildemeister Natalie, Ascona
Gilgen Alfred, Zürich
Gosteli Rudolf, Muralto
Grieder Robert, Verscio
Hall Ove, Locarno
Hohn Margareta, Losone
Hugener Hedy, Locarno
Hurni Otto, Locarno
Keller Helga, Ascona
Kuster Berta, Minusio
Lindberg Aina, Ascona
Maag Käthe, Losone
Meier Ernesto, Locarno
Meierhofer Ida, Minusio
Meyer-Senn Jean Ruth, Ascona
Moser Ernst, Minusio
Mozzettini-Bigler Margherita, Gordola

Müller Frieda, Vogorno
Nicca Hugo, Locarno
Notter Anny, Ascona
Oswald Hans, Brissago
Paschetto-Guggenbühl Susi, Agarone
Plaschy Emilie, Locarno
Pongs-Vehrenberg Annelise Maria
Caroline, Ascona
Rath Carlo, Brissago
Reuter Hans, Ronco s/A
Rienacker Otto, Ascona
Ritter Margret, Locarno
Sablitzki Mina, Locarno
Simson Oskar, Ascona
Suter Alberto, Ascona
Schuster Alice, Ascona
Stoop Anna, Tenero
Strenge-Schmeltzer Elsa, Ascona
Thiess-von Wartburg Mathilde, Losone
Tobler Lina, Minusio
Wagner Otto, Ronco s/A
Walther Johannes, Locarno
Wiedemann Max, Minusio
Wiget Louise, Minusio
Zeunert Hans, Minusio
Zondervan Wilhelm, Ascona
Zuffi-Liver Norma, Losone

ENTRATE / EINNAHMEN

ESERCIZIO 1982

	1982 Fr.	Budget 82 Fr.	Budget 83 Fr.
quote dei membri / Mitgliederbeiträge	149'739.10	150'000	150'000
collette Muralto	23'223.95		
Kollekten Monti	15'754.60		
Ascona	24'680.66		
Camping etc.	2'777.85		
	66'437.06		
./I. collette speciali	16'680.70	49'756.36	48'000
sovvenzioni / Subventionen			
- Prot. Hilfsverein BS	30'000. —		
- Ev. ref. Kirchgemeinde ZG	1'000. —	31'000. —	30'000
- Comune di Ascona	6'334.45		
- Comune di Brione s/M.	1'000. —		
- Comune di Brissago	1'108.70		
- Comune di Cavigliano	900. —		
- Comune di Locarno	6'000. —		
- Comune di Minusio	14'000. —		
- Comune di Muralto	6'000. —		
- Comune di Orselina	10'000. —		
- Comune di Ronco s/A.	5'000. —		
- Comune di Tegna	2'000. —		
- Comune di Tenero	2'500. —		
- Comune di Verscio	1'000. —		
- Pro Tenero, Tenero	1'500. —	57'443.15	56'000
Bazar Monti	7'914.20		
Bazar Muralto	7'000. —		
Bazar Ascona	6'250. —	21'164.20	21'000
contributo per l'insegnamento / Unterrichtsentschädigung Ct. Ticino	22'548.90	22'000	22'000
uffici religiosi / Amtshandlungen	7'730. —	5'000	5'000
contributi liberi, doni / freiwillige Beiträge, Spenden	11'701. —	8'000	8'000
affitti / Mietertrag	12'000. —	11'000	16'000
indennizzi / Entschädigungen	4'390. —	3'000	5'000
interessi attivi / Zinsertrag	113.80	—	—
entrate diverse / diverse Einnahmen	2'616.25	—	—
Totale entrate / Total Einnahmen	370'202.76	354'000	363'000
Disavanzo 1982 / Rückschlag 1982	25'002.16	60'000	
Disavanzo 1983 / Rückschlag 1983			73'000
	395'204.92	414'000	436'000

ATTIVO / AKTIVEN

BILANCIO al 31 DICEMBRE 1982

	Fr.	Fr.
CCP / PC 65-899		6'791.42
banche / Banken		42'686.95
debitori / Debitoren		11'258.70
conto costruzione / Baukonto Ascona 31.12.81	12'402.90	
- Bazar	3'750. —	8'652.90
immobili / Immobilien		121'079.10
attivi transitori / Transitorische Aktiven		5'550. —

196'019.07

HAUSHALTSRECHNUNG 1982

USCITE / AUSGABEN

	1982 Fr.	Budget 82 Fr.	Budget 83 Fr.
salari / Besoldungen 1981: Fr. 236'124.30 1982: Fr. 255'886.50			
salari pastori / Pfarrgehälter	165'272. —	180'000	185'000
salari sacristi, organisti e ausiliari / Gehälter Sigriste, Organisten und Hilfspersonal	54'757.50	56'000	59'000
segretariato e cassiere / Sekretariat und Kassier	11'232. —	10'000	11'000
insegnanti di religione / Religionslehrer	24'625. —	20'000	31'000
supplenze / Vertretungen	5'060. —	12'000	7'000
contributi AVS-AD / AHV/AV-Beiträge	18'256.30	20'000	20'000
contributi cassa pensione / Beiträge Pensionskasse	15'183.20	15'000	11'000
spese auto, viaggio / Autoentsch., Reisespesen	21'546.80	21'000	20'000
stampe e mat. ufficio / Drucksachen, Büromaterial	12'556.50	12'000	13'000
porti, telefoni e spese / Porti, Telefon, Spesen	7'339.02	8'000	9'000
contributi assicurazioni / Versicherungsbeiträge	9'930.10	10'000	15'000
manutenzione immobili / Gebäudeunterhalt	12'067.75	15'000	16'000
elettricità e riscaldamento / Elektr. und Heizung	19'601.30	20'000	20'000
interessi passivi / Passivzinsen	2'050.75	4'000	3'000
imposte / Steuern	3'116. —	—	2'000
sovvenzioni / Subventionen (CERT, SEK/KIKO, fondo insegn., VITA EVANGELICA etc.)	12'036.95	10'000	12'000
diversi / Diverses	573.75	1'000	2'000
Totale uscite / Total Ausgaben	395'204.92	414'000	436'000

BILANZ PER 31. DEZEMBER 1982

PASSIVO / PASSIVEN

	Fr.	Fr.
prestiti e ipoteche / Darlehen und Hypotheken		63'000. —
creditori / Kreditoren		8'404.45
passivi transitori / Transitorische Passiven		692.15
fondo organo Ascona / Orgelfonds Ascona		5'000. —
riserva per costruzione / Baureserve		24'150. —
saldo attivo / Aktivsaldo per 31.12.81	119'774.63	
- disavanzo / Rückschlag 1982	25'002.16	94'772.47

196'019.07

Riassunto installazione nuovo organo e restauro Chiesa di Monti

Baurechnung Orgelbau und Umbau Kirche Monti
al / per 31.12.82

fondi investiti Verwendung der Mittel

avere in banca / Bankguthaben	Fr. 14'954.-
debitori / Debitoren IP/VSt etc	Fr. 2'323.-
conto costruzione / Baukonto	Fr. 283'371.20
costruzione organo / Orgelbau	Fr. 50'000.-
fondo manutenzione tomba / Fonds Grabunterhalt L. Raeuber-von Steiger	Fr. 2'000.-
	<u>Fr. 352'648.20</u>

finanziamento Herkunft der Mittel

lascito / Vermächtnis Frau L. Raeuber-von Steiger	Fr. 285'746.30
doni e contributi altre Comunità e Comuni / Spenden und Beiträge von Kirchgemeinden und polit. Gemeinden	Fr. 27'371.95
doni da privati / private Spenden	Fr. 4'950.-
vendita mobiliare / Mobiliarverkauf	Fr. 700.-
manifestazioni / Bazar	Fr. 4'000.-
interessi attivi / Zinsertrag	Fr. 29'879.95
	<u>Fr. 352'648.20</u>

I seguenti comuni politici e le chiese amiche hanno contribuito generosamente alle spese di restaurazione della nostra chiesa dei Monti e noi li ringraziamo cordialmente.

Die nachfolgenden Kirchgemeinden und politischen Gemeinden haben uns mit namhaften Beiträgen geholfen, die Kosten für die Renovation der Kirche Monti zu tragen. Wir danken ihnen für diese Hilfe recht herzlich.

Monti

Kirchgemeinden Flawil SG, Hasle i.E., Rothrist, Seegräben, Suhr-Hunzenschwil, Staufberg, Winterthur-Wülflingen, Comune di Locarno.

Riassunto restauro Chiesa di Muralto

Baurechnung Renovation Kirche Muralto
al / per 31.12.82

fondi investiti Verwendung der Mittel

CCP / PC 65-2972	Fr. 81.25
avere in banca / Bankguthaben	Fr. 604.10
debitori / Debitoren IP/VSt	Fr. 53.50
conto costruzione / Baukonto	Fr. 647'836.05
interessi passivi / Zinsaufwand, Spesen	Fr. 8'921.19
	<u>Fr. 657'496.09</u>

finanziamento Herkunft der Mittel

credito bancario / Bankkredit	Fr. 273'809.60
prestito / Darlehen	Fr. 95'000.-
legato / Legat Büchi	Fr. 19'070.10
doni e contributi altre Comunità e Comuni / Spenden und Beiträge von Kirchgemeinden und polit. Gemeinden	Fr. 241'770.-
doni da privati / private Spenden	Fr. 12'200.54
vendita mobiliare / Verkauf Mobiliar	Fr. 4'835.-
manifestazioni / Bazar	Fr. 9'703.95
interessi attivi / Zinsertrag	Fr. 1'106.90
	<u>Fr. 657'496.09</u>

I seguenti comuni politici e le chiese amiche hanno contribuito generosamente alle spese di restaurazione della nostra chiesa di Muralto e noi li ringraziamo cordialmente.

Die nachfolgenden Kirchgemeinden und politischen Gemeinden haben uns mit namhaften Beiträgen geholfen, die Kosten für die Renovation der Kirche Muralto zu tragen. Wir danken ihnen für diese Hilfe recht herzlich.

Muralto

Comuni di Brione s/M, Gordola, Minusio, Muralto e Tenero; Pro Tenero; Kirchgemeinden Ebikon LU, Embrach, Frick AG, Gränichen, Hinwil, Küsnacht ZH, Langnau i.E., Suhr-Hunzenschwil, Staufberg, Uitikon, Weinfelden, Zürich-Schwamendingen; Ref. Zentralkasse Aarau, Kirchenrat des Kantons Zürich, kirchl. Quartierverein Zürich-Letten, Prot.-kirchlicher Hilfsverein des Kantons Zürich, Verband stadtzürch. ev.-ref. Kirchgemeinden; e molte persone private/ und mehrere private Spender.

Fondo formazione laici e per l'insegnamento*Laienausbildungs- und Unterrichtsfonds*

patrimonio / Vermögen 31.12.81	Fr. 3'440.05
+ entrate / Einnahmen 1982	Fr. 3'269.50
– uscite / Ausgaben 1982	Fr. 1'400.50
patrimonio / Vermögen 31.12.82	<u>Fr. 5'309.05</u>

riassunto patrimonio / Vermögensausweis 31.12.82	
– avere in banca / Bankguthaben	Fr. 5'247.15
– avere IP / Guthaben VSt	Fr. 61.90
	<u>Fr. 5'309.05</u>

Fondo solidarietà*Fürsorgefonds*

patrimonio / Vermögen 31.12.81	Fr. 8'283.35
+ entrate / Einnahmen 1982	Fr. 1'769.55
– uscite / Ausgaben 1982	Fr. 3'050.40
patrimonio / Vermögen 31.12.82	<u>Fr. 7'002.50</u>

riassunto patrimonio / Vermögensausweis 31.12.82	
– avere in banca / Bankguthaben	Fr. 1'879.30
– titoli / Wertschriften	Fr. 5'000. –
– avere IP / Guthaben VSt	Fr. 123.20
	<u>Fr. 7'002.50</u>

Fondo manutenzione tomba L. Raeuber*Fonds für Grabunterhalt L. Raeuber*

patrimonio / Vermögen 31.12.81	Fr. –. –
+ entrate / Einnahmen 1982	Fr. 2'005.25
– uscite / Ausgaben 1982	Fr. –. –
patrimonio / Vermögen 31.12.82	<u>Fr. 2'005.25</u>

riassunto patrimonio / Vermögensausweis 31.12.82 . .	
– avere in banca / Bankguthaben	Fr. 2'005.25
	<u>Fr. 2'005.25</u>

Rapporto di revisione 1982

All'assemblea generale della Comunità Evangelica riformata di Locarno e dintorni.

*Egregio signor presidente,
Cari membri,*

Conformemente al mandato affidatoci abbiamo il giorno 22 e 25 gennaio 1983 esaminato la contabilità e i seguenti conti dell'anno 1982 della nostra comunità:

- il conto ordinario più bilancio al 31 dicembre 1982
- fondo formazione laici e per l'insegnamento
- fondo di previdenza
- fondo manutenzione tomba L. Raeuber
- installazione nuovo organo e restauro Chiesa dei Monti
- restauro Chiesa di Muralto

Abbiamo constatato che

- la contabilità è tenuta in modo regolare e ordinata;
- i saldi del conto corrente postale e bancari figuranti nella contabilità corrispondono all'attestazione dell'ufficio conto correnti postali rispettivamente agli estratti bancari;
- alcuni conti sono stati controllati interamente, altri sono stati confrontati con le pezze giustificative con parecchie prove a caso e in tutti i controlli si è sempre registrata le relative concordanze.

Proponiamo perciò all'assemblea

- di approvare il conto ordinario presentato che chiude pro 1982 con un disavanzo di Fr. 25'002.16 come pure di approvare gli altri conti sopraelencati;
- di dare scarico al contabile e cassiere signor J.F. Montandon con ringraziamenti per il grande lavoro svolto.

Muralto, 27 gennaio 1983

I revisori:

Hans Widler

Paul Kautz

Corso biblico al Bigorio

Il convento del Bigorio (sopra Tesserete), che già negli anni scorsi aveva ospitato dei corsi biblici, ha aperto quest'autunno i propri spazi a una iniziativa promossa dalla Commissione ecumenica ticinese. Durante alcuni fine-settimana dell'autunno '82 e della primavera '83 ci si potrà infatti dedicare allo studio e alla attualizzazione della lettera dell'apostolo Paolo ai Galati. Il corso ha dunque un'impostazione ecumenica e questa è indubbiamente una grossa novità che va giustamente messa in risalto.

Animatori degli incontri sono: *Azzolino Chiappini*, sacerdote cattolico e vicario generale della diocesi ticinese; *Renzo Petraglio*, docente e teologo; *Otto Rauch*, pastore evangelico e segretario del Consiglio sinodale della CERT.

I convegni iniziano il sabato pomeriggio, alle ore 15.00, e terminano la domenica, verso mezzogiorno. Finora se ne sono svolti due: il 30-31 ottobre e il 4-5 dicembre. I partecipanti, una quarantina, ascoltano brevi relazioni introduttive sui vari brani della lettera ai Galati, si dividono poi in gruppi di lavoro e sono anche coinvolti in attività creative (disegno, drammatizzazione, ecc.).

Al termine di ogni seduta si procede a una sintesi del lavoro svolto in ogni singolo gruppo e a una discussione generale.

Ci si chiederà perché è stata scelta proprio la lettera ai Galati e non un altro scritto del Nuovo Testamento.

La situazione in cui vivevano i destinatari della lettera presenta numerose analogie con la nostra. Dopo il fallimento di diversi tentativi di liberazione e l'affievolirsi della speranza nel ritorno imminente del Signore, la condizione delle comunità cristiane che andavano formandosi dentro e fuori i confini della Palestina era sensibilmente mutata. Come scrive Giorgio Girardet nel suo commento pubblicato recentemente dalla Claudiana di Torino: «Non si trattava più di seguire la via di Gesù in una società rinnovata e libera, ma di prendere atto che i tempi si prolungavano, indefinitamente... Anche noi ci domandiamo che cosa fare quando i tempi della realizzazione finale si prolungano; ci chiediamo se abbiamo sbagliato, o se le nostre fatiche sono state vane, o se è opportuno ripiegare su posizioni più conformi al clima generale. Ma il fondo della situazione non è cambiato. Contro tutte le tentazioni di «riflusso» è necessario ricordare che la fede in Gesù è una forza che cambia il mondo; e che perciò noi, se ci richiamiamo a lui, non possiamo chiuderci nell'interiorità degli impotenti e dei rinunciatari, ma dobbiamo restare sul campo. Se la situazione è cambiata, se «il Signore ritarda», dobbiamo imparare a fare i conti con i tempi lunghi della storia, elaborando una strategia della resistenza e della durata».

Ecco in sintesi i motivi per cui la scelta è caduta sulla lettera ai Galati, che, ricordiamoci, è uno dei documenti più antichi del Nuovo Testamento. Infatti l'apostolo Paolo è proprio colui che ci offre una testimonianza diretta della più antica predicazione cristiana.

A chi è destinato il corso? Va detto subito che non si tratta di un corso per specialisti o per ecclesiastici. Gli incontri al Bigorio vogliono essere aperti a tutti quelli che sono interessati a una lettura della Bibbia per il nostro tempo, e che intendono vivere la loro fede nella riscoperta quotidiana della libertà.

Otto Rauch

INDIRIZZI / ADRESSEN

CONSIGLIO DI CHIESA / KIRCHENVORSTAND			
Presidente	Hans Treichler, via S. Balestra 35, 6600 Locarno	31 7582 P	31 31 18 G
Vicepresidente	Heinz Berner, al Burio, 6596 Gordola		67 3562
Attuaria	Beatrice Aebi, Casa Moscia, 6612 Ascona	35 6863 P	35 1268 G
Cassiere	Jean-François Montandon, via Luscio 15, 6616 Losone		35 2894
Segretaria	Regula Stern-Grieser, via del sole 81, 6645 Brione s/M		33 1552
Assessori/	Manuela Bolliger, Solparco 13, 6596 Gordola		67 28 14
Beisitzer	Ruth Fiechter, via Locarno 72, 6616 Losone		35 1558
	Sr. Margrit Gull, via Vorame 25, 6612 Ascona		35 2634
	Alice Lienhard, casa dell'Uva, 6644 Orselina		33 6476
	Paul Hohl, via S. Gottardo 20, 6600 Muralto		33 4373
	Dr. med. Albert Rutishauser, via Tre Tetti 17, 6605 Locarno-Monti		31 60 13
	Marco Treichler, 6653 Verscio 1)		81 27 33
	Bruno Wehrli, via Caselle, 6644 Orselina		33 80 13
Pastori/	Pastore Francesco De Feo, via Delta 18, 6612 Ascona		35 5831
Pfarrer	Pfr. Paul Deutsch, via del Tiglio, 6605 Locarno-Monti		31 51 71
	Pfr. Andreas und Kathrin Hess, via A. Sciaroni, 6600 Muralto		33 4545
Segretariato/	di tutta la Comunità / der ganzen Kirchgemeinde:		
Sekretariat	Casa Olanda, via Locarno 80, 6612 Ascona		35 2153
	Aperto/Geöffnet: martedì/Dienstag 14.00-16.00		
	giovedì/Donnerstag 09.00-11.00		
	(accanto chiesa / neben evang. Kirche)		
Conto corr. post.	65-899		
Associazioni	Ascona e dintorni / Ascona und Umgebung:		
della comunità/	Presidente: Walter Fiechter, via Locarno 72, 6616 Losone		35 1558
Gemeindevereine	Monti-Orselina:		
	Presidente: Elisabeth Werner, via del sole 47, 6600 Muralto		33 6340
	Muralto e dintorni / Muralto und Umgebung		
	Presidente: Pietro Stern, via del sole 81, 6645 Brione s/M		33 1552
Sagrestani/	Willy und Martha Freudiger, casa Diaconia, 6616 Losone		35 15 12
Sigriste	(Kirchen Muralto und Ascona, samt Centro und Casa Olanda)		
	Peter und Irène Linder, via del Tiglio, 6605 Locarno-Monti 2)		31 37 85
	Monti: vacant 3) (informazioni / Informationen)		33 6340
Associazioni/	Corale mista / Gemischter Chor		
Vereinungen	Präsidentin: Frau M. Stauffer, via del Tiglio, Locarno-Monti		31 15 62
	Protestantischer Frauenverein Muralto		
	Präsidentin: Frau M. Widmer, Casa Francesca, via Ca' di Ferro, 6648 Minusio		33 14 79
	Croce blu / Blaukreuz Verein		
	Presidente: Hans Treichler, via Balestra 35, 6600 Locarno		31 31 18
	Christl.-jüd. Arbeitsgemeinschaft		
	Präsident: Werner Zingg, via Locarno 32, 6612 Ascona		35 19 36
	Agenzia di collocamento ed assistenza per i giovani / Stellenvermittlung / Fürsorgedienst für junge Deutschweizer im Tessin		
	Leiterin: Frau E. Flury, via Cittadella 4, 6600 Locarno		31 26 30
Centro	Centro Evangelico Muralto, via A. Sciaroni, 6600 Muralto		33 45 73
Diversi/	Casa Locarno, Oekumene und HEKS, 6605 Locarno-Monti		31 42 07
Verschiedene	Evang. Altersheim Montesano, 6644 Orselina		33 63 46
	Diakonissenheim, via Masino 2, 6600 Locarno		31 31 74
	Bruderhof Emmaus, 6616 Losone		35 15 59
	Evang. Stadtmission, via G. Cattori 11, 6600 Locarno		31 44 03

1) bis 13.3.83 2) bis Dez. 1982 3) ab Jan. 1983

COMUNITÀ EVANGELICA RIFORMATA LOCARNO E DINTORNI
EVANGELISCH-REFORMIERTE KIRCHGEMEINDE LOCARNO UND UMGEBUNG

Il 14 marzo 1982 è stato eletto un nuovo consiglio di chiesa,
che è composto nel seguente modo:

Am 14. März 1982 wurde ein neuer Kirchenvorstand gewählt, der
sich aus folgenden Mitgliedern zusammensetzt:

Hans Treichler, Locarno'	presidente
Heinz Berner, Gordola	vicepresidente
Jean-François Montandon, Losone	cassiere
Beatrice Aebi, Ascona	attuaria
Regula Stern, Brione s/M	segretariato
Bruno Wehrli, Orselina	membro/Beisitzer
Alice Lienhard, Orselina	"
Albert Rutishauser, Locarno-Monti	"
Margrit Gull, Ascona	"
Ruth Fiechter, Losone	"
Manuela Bolliger, Gordola	"
Paul Hohl, Muralto	"
Marco Treichler, Verscio	"